

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2024.01.00	
Applicativo:	GECOM REDDITI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2024.01.00 (Versione Completa)
Data di rilascio:	21.03.2024
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Conversione archivi 2

CONRED 2

<i>Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure</i>	2
Conversione anagrafiche terreni/fabbricati	5
Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali ...	6
<i>Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2024 utilizzando l'applicativo DIREDD23 oppure l'applicativo DIREDD23 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760</i>	7
Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM"	9

Dichiarazione Redditi 2024 11

Novità di procedura 11

Nuove funzionalità	11
Quadro RS.....	11
Zone economiche speciali (ZES)	11
"Superbonus"	13
Prospetto Plusvalenze e Sopravvenienze: Società Sportive Professionistiche	15
Quadro RU	19
Crediti 2L-3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2023"	19
Crediti 2L - 3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2023"	22
Gestione 2L - 3L relativa a beni acquistati nel 2023, con interconnessione tardiva nel 2024 trasferiti dalla procedura MULTI	26
Gestione del credito 2L per utenti che non hanno generato i relativi crediti automatici con la procedura CESP19	29
Gestione dei crediti 2L-3L relativi a beni acquistati nell'anno 2023 e interconnessi tardivamente nel 2024 per utenti che non hanno generato i relativi crediti automatici con la procedura CESP19	32
Sezione IV	34
IRAP	36
Gestione acconti da versare: "Rideterminazione degli acconti per Enti creditizi/assicurativi"	36

Trasferimento quadri da contabilità 37

TRA760 37

Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI	37
Trasferimento quadri da contabilità	39
Personalizzazione quadri	42
Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili.....	45
Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri.....	50
Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING	59
TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760	60
Trasferimento quadri	61
Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC	64
Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI.....	65

Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure



NOTA BENE

Premesso che, con la presente versione è prevista la ripresa dati delle Tabelle generali e delle Dichiarazioni Redditi delle sole **Società di Capitali** e degli **Enti Non Commerciali** e che con le prossime versioni che saranno inviate si dovrà eseguire nuovamente il programma di conversione per riprendere i dati anche delle dichiarazioni **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale** dell'anno precedente, l'utente può optare per una delle due modalità di seguito riportate:

1. eseguire, con la presente versione, la conversione delle Tabelle generali e dei modelli di dichiarazione delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** per poi eseguire la conversione delle dichiarazioni **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale**, non appena inviata con i prossimi aggiornamenti;
2. non eseguire, al momento, la conversione, ora possibile per le sole dichiarazioni Società di Capitali ed Enti non Commerciali ed attendere l'aggiornamento con cui la stessa potrà essere eseguita per tutti i modelli dichiarativi, e quindi anche per le Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale in modo tale da effettuare, in un unico passaggio, la conversione di tutti i dati (Tabelle, modelli PF, SP, SC, ENC, CNM). In tal caso, però, fino ad allora, non sarà possibile compilare le dichiarazioni redditi delle Società di Capitali.
La gestione della dichiarazione degli Enti non Commerciali, indipendentemente dal fatto che, con il presente aggiornamento si esegua o meno il programma di conversione CONRED, sarà comunque possibile solamente dal momento in cui saranno rilasciati gli appositi programmi che, da quest'anno, per tale modello, prevedono il nuovo format di compilazione.

Dettagliamo di seguito il funzionamento del comando **CONRED** “Conversione archivi”.

- 1) Selezionare l'applicativo “**DIRED24**”
- 2) Eseguire il comando “**CONRED**” per convertire gli archivi relativi alle Tabelle Generali e alle Dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** 2023 nei nuovi archivi redditi 2024. Nella videata sono proposte la “**Start anno precedente**” (ad es. /dati/Lynfa/DIRED23) e la “**Start anno attuale**” (ad es. /dati/Lynfa/DIRED24)

Start anno precedente
DIRED23
/dati/Lynfa/DIRED23
Start anno attuale
DIRED24
/dati/Lynfa/DIRED24

La prima volta che si esegue il comando **CONRED** la procedura propone il check sul flag “**TAB**” (Tabelle generali e Anagrafiche) e sul flag “**760**” affinché sia eseguita la sola conversione delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali**.

Nella sezione “**Parametri**” sono presenti i seguenti flag:

Parametri
<input type="checkbox"/> Converti HyperMedia
<input type="checkbox"/> Non convertire anagrafiche disattivate
<input type="checkbox"/> Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2022

- “**Converti HyperMedia**” va selezionato se l'utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIRED23**. Se tale flag viene attivato, saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità “*permanente*”.
- Il flag successivo, “**Non convertire le anagrafiche disattivate**”, se barrato, non converte da un anno all'altro le anagrafiche in cui è stato barrato, in **ANA760**, nel folder “**Dati anagrafici**”, il flag “**Disattivata**”.
- Infine, il flag “**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2022**”, utile nel caso in cui l'utente non voglia riportare con la conversione, nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui, negli immobili, siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare al limite delle righe previste dalla procedura. Pertanto, barrando tale flag, non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2022, evitando in tal modo di superare detto limite. Questa scelta è attiva anche nell' “**Anagrafica Terreni/Fabbricati**” all'interno del bottone “**Funzioni**” dove è presente l'opzione “**Can. Variazioni ante 2022**”; pertanto, qualora si decida di non attivare la funzione massiva all'interno del comando di conversione, l'eliminazione delle righe di variazione antecedenti il 2022 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato.

La sezione “**Dichiarazioni aperte**” prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione, risultano ancora “**Aperte**”.

Dichiarazioni aperte

- ☒ Conversione completa
- ☐ Converti solo anagrafiche
- ☐ Non convertire

Premesso che per le dichiarazioni “**Chiuse**” la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora “**Aperte**” è possibile scegliere tra una “**Conversione completa**”, in cui sono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una “**Conversione delle sole anagrafiche**”, in cui sono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).

Attivare, pertanto, la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.

Inoltre, sempre per le dichiarazioni “**Aperte**”, è previsto il flag “**Non convertire**”, qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.

Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.



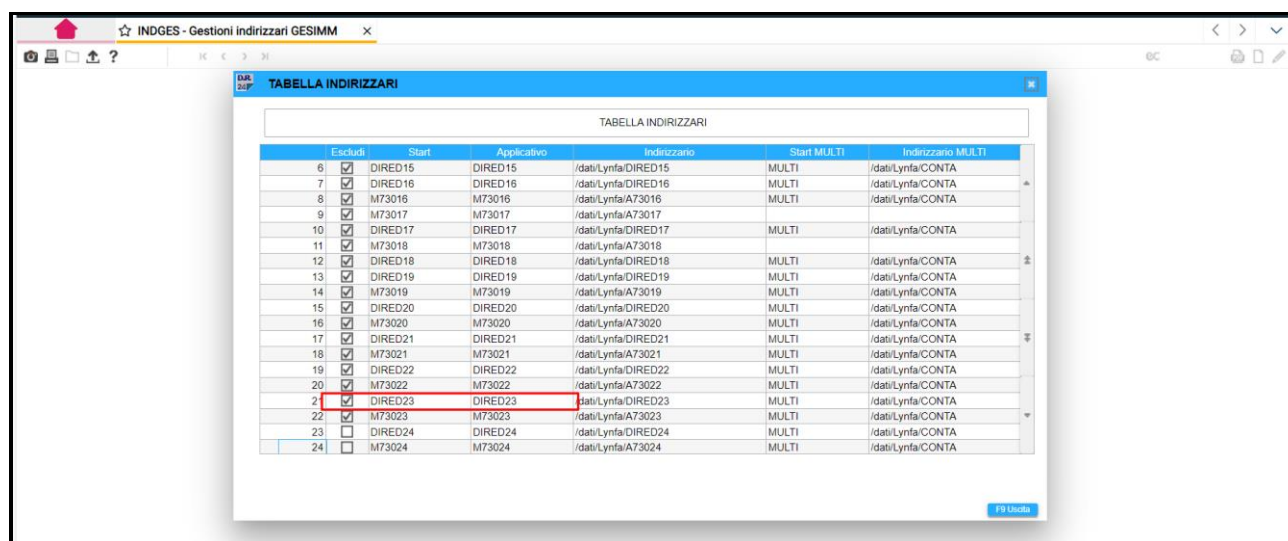
IMPORTANTE

Qualora fosse necessario, in DIREDD24, rieseguire la conversione completa delle Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali, nel momento in cui viene rieseguita, sono eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIREDD24, dopo di che la stessa si riavvia automaticamente.

Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione, **CONRED**, provvede a trasferire gli stessi da **DIRED23** a **DIRED24** mentre in **GESIMM**, nel folder “Info”, viene creato il collegamento con la procedura **DIRED24**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag “**Escludi**”, presente nella Tabella “**Indirizzari**” in **GESIMM** (**INDGES**), nell'applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest'anno, nell'applicativo **DIRED23**.



	Escludi	Start	Applicativo	Indirizzo	Start MULTI	Indirizzo MULTI
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED15	DIRED15	/dati/Lynfa/DIRED15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED16	DIRED16	/dati/Lynfa/DIRED16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED17	DIRED17	/dati/Lynfa/DIRED17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input checked="" type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED18	DIRED18	/dati/Lynfa/DIRED18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED19	DIRED19	/dati/Lynfa/DIRED19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	<input checked="" type="checkbox"/>	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
15	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED20	DIRED20	/dati/Lynfa/DIRED20	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
16	<input checked="" type="checkbox"/>	M73020	M73020	/dati/Lynfa/A73020	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
17	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED21	DIRED21	/dati/Lynfa/DIRED21	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
18	<input checked="" type="checkbox"/>	M73021	M73021	/dati/Lynfa/A73021	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
19	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED22	DIRED22	/dati/Lynfa/DIRED22	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
20	<input checked="" type="checkbox"/>	M73022	M73022	/dati/Lynfa/A73022	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
21	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED23	DIRED23	/dati/Lynfa/DIRED23	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
22	<input checked="" type="checkbox"/>	M73023	M73023	/dati/Lynfa/A73023	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
23	<input type="checkbox"/>	DIRED24	DIRED24	/dati/Lynfa/DIRED24	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
24	<input type="checkbox"/>	M73024	M73024	/dati/Lynfa/A73024	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.

Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l'annualità scadente entro il 31/12/2023, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2023 all'interno dell'anagrafica fabbricati.

Per i contratti amministrativi sono rielaborati i singoli adempimenti ugualmente al fine di aggiornare, nell'anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell'anno 2023.

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali

Anagrafica società

- ✓ Sono azzerati, se presenti, i campi: “Data variazione”, “Sede legale” e “Domicilio fiscale”.
- ✓ Viene convertito il “Periodo d'imposta” ed azzerata la “Data approvazione bilancio”.
- ✓ La conversione riporta la sottoscrizione dell'Anagrafica Unica ed i relativi agganci all'Anagrafica Unica per tutte le anagrafiche (dichiaranti, mittenti, sindaci, ecc...).

Acconti

- ✓ Sono riportate le “Eccedenze” prelevate dalla Gestione acconti dell'anno precedente (IRES, Addizionale, IRAP e imposte sostitutive) e gli acconti versati, prelevati dall'applicativo F24.

Prospetto interessi passivi

- ✓ Viene riportata l'eccedenza di ROL e degli interessi passivi indeducibili riportabili.

Quadro RS

- ✓ La sezione “**Rideterminazione acconto**” risulta compilata se in **DIREDD23** l'acconto su base storica è stato rideterminato.

Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2024 utilizzando l'applicativo DIREDD23 oppure l'applicativo DIREDD23 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760

Per quanto riguarda i contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2024 utilizzando l'applicativo DIREDD24 oppure utilizzando l'applicativo DIREDD23 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760, la conversione **CONRED** elabora le informazioni diversamente a seconda che nella compilazione della dichiarazione simulata sia stata utilizzata o meno la **"Gestione blocchi dichiarazione"** distribuita con la versione Redditi 2024.00.01 del 22.02.2024.

1) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ma non hanno gestito i "blocchi dichiarazione": né le anagrafiche né il quadro RF sono stati bloccati.**

In questo caso la conversione **CONRED** rielabora e converte i dati così come da iter ordinario, illustrato nelle pagine precedenti, ovvero azzerla la dichiarazione simulata compilata predisponendo i quadri all'inserimento dei dati del nuovo anno. Coloro che, dopo avere eseguito la conversione volessero rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD23.

2) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ed hanno gestito i "blocchi dichiarazione": sono state bloccate le anagrafiche e/o i quadri RF.**

In questo caso, dopo avere eseguito la conversione, entrando da **DIREDD24** nella Gestione quadri, nei quadri RF che sono stati **"bloccati"** con la **"Gestione blocchi dichiarazione"** saranno presenti tutti i dati inseriti in fase di simulazione. I quadri RF precedentemente **"bloccati"** e prelevati dalla conversione saranno identificati, nel main dei quadri, dalla presenza della seguente immagine



. Questa sta ad indicare che i dati contenuti nel quadro RF sono stati ripresi dal quadro compilato e **"bloccato"** in fase di simulazione. L'operatore dovrà solamente entrare nel quadro, verificare o integrare i dati inseriti in precedenza e, alla conferma, lo **"stato"** del quadro varierà in **"Bozza"** o **"Compilato"** (in base alla situazione).

Anche per coloro che hanno utilizzato la **"Gestione blocchi dichiarazione"**, volendo rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata dopo avere eseguito la conversione, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD23.



ATTENZIONE

Eccezione, a quanto sopra detto, per la **Gestione acconti** tanto che, se da SIM740-SIM750-SIM760 di DIREDD23 si richiama la dichiarazione simulata ed a sua volta uno dei quadri di reddito da cui è possibile aggiornare gli acconti (quadro RN, folder **"Acconti 2023"**, bottone **"Aggiorna acconti"** oppure quadro IRAP scelta **"Aggiorna acconti sim. IRAP"**, quadro TN **"Reddito per trasparenza"** o GN **"Reddito per consolidato"**) andando a selezionare il bottone **"Aggiorna acconti"** presente a fondo pagina, appare un messaggio di attenzione per indicare che dalla dichiarazione simulata non è più consentito l'aggiornamento degli acconti.

2024 - SIM760 - SC,ENC-Simulazione

Società: 18502 ENTI NON RESIDENTI Codice fiscale: 01831390883

IMPONIBILE DETRAZIONE CREDITI E RITENUTE ACCONTI 2023

IRES

Reddito esente ZFU

RN1 Reddito 1 Legge n. 112/2016 Liberalità 2 Liberalità' 15.000

RN2 Perdita

RN3 Credito imposta Società trasparenti/Trust REDDITI 2024

RN4 Perdite scomputabili di cui anni prec. in misura limitata

RN5 Perdite / Redditi 1 Perdite non comp. 4 Reddito 15.300

RN6 REDDITO IMPONIBILE 1 Reddito minimo 2 Reddito 15.300 7 Reddito complessivo 15.300 8 Credito d'imposta

RN7 a) di cui 15.300 ad aliquota del %

RN8 b) di cui 15.300 ad aliquota del 24,00% 3.672

RN9 Imposta corrispondente al reddito imponibile Interessi decadenza start up 3.672

IMPORTI IN DIREDD23

Funzioni **Gest. acconti** Conferma Varsa Annulla Riprist. <Ind. Av. > Uscita

Aggiornamento acconti non piu' disponibile.

OK

QUA760

Per visualizzare gli acconti versati nel 2023 accedere alla **Gestione acconti** dall'applicativo **DIREDD23**, richiamare il bottone **Funzioni** e tramite la scelta **Anno** selezionare l'anno 2023.

2024 - SIM760 - SC,ENC-Simulazione

Società: 18502 ENTI NON RESIDENTI Codice fiscale: 01831390883

ACCONTO IRES CRYPTO ATTIVITÀ-ADDIZ. IRES ALTRI ACCONTI

Anno: 2023

Eccedenza di imposta

Eccedenze di imposta acquistate

Calcolato Crediti Versare Versato come da F24

I° acconto

Blocco primo acconto

II° acconto

Acconto previsionale

Funzioni Irapp Conferma Varsa Annulla <Ind. Av. > Uscita

Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM"

Tra le funzioni previste nella Gestione quadri della dichiarazione simulata, a suo tempo venne fornita la scelta "**Gestione PDF acconti simulati**" per consentire all'utente di poter visualizzare e consultare, in qualsiasi momento, un file di stampa in formato "*Pdf*" contenente la dichiarazione simulata e che oggi può tornare utile per la compilazione della dichiarazione ufficiale. Si ricorda che tale file veniva generato in sede di aggiornamento acconti ovvero al termine dell'operazione di consolidamento dell'acconto.

Pertanto, per coloro che a suo tempo hanno aggiornato gli acconti e quindi hanno visto generare tali file in automatico, nonostante la conversione redditi, **CONRED**, da effettuare prima di iniziare ad inserire la dichiarazione ufficiale resetti i dati della dichiarazione simulata, l'utente può sempre disporre di una traccia della situazione reddituale precedente.

L'attuale applicativo **DIREDD24**, ovvero quello distribuito con tale aggiornamento, ha previsto la possibilità di visualizzare il file "*Pdf*" a suo tempo archiviato, richiamandolo dalla **Gestione acconti** dove, all'interno del bottone "**Funzioni**", è presente la scelta "**PDF acconto da SIM**", selezionabile dopo avere impostato l'anno 2023.

2024 - QUA760 - SC.ENC-Gestione quadri

Società 5 ANNA DUE 03339330882

ACCONTO IRES CRIPTO ATTIVITÀ-ADDIZ. IRES ALTRI ACCONTI

Anno 2023

Eccedenza di imposta
Eccedenza di imposta acquistate

	Calcolato	Crediti	Versare	Versato come da F24
I° acconto	12.092,50		12.092,50	
<input type="checkbox"/> Blocco primo acconto				
II° acconto	12.092,50			
<input checked="" type="checkbox"/> Acconto previsionale				

Funzioni Inq Conferma Vista Annulla <Ind Av > Uscita

2024 - QUA760 - SC.ENC-Gestione quadri

Società 5 ANNA DUE 03339330882

ACCONTO IRES CRIPTO ATTIVITÀ-ADDIZ. IRES ALTRI ACCONTI

Anno 2023

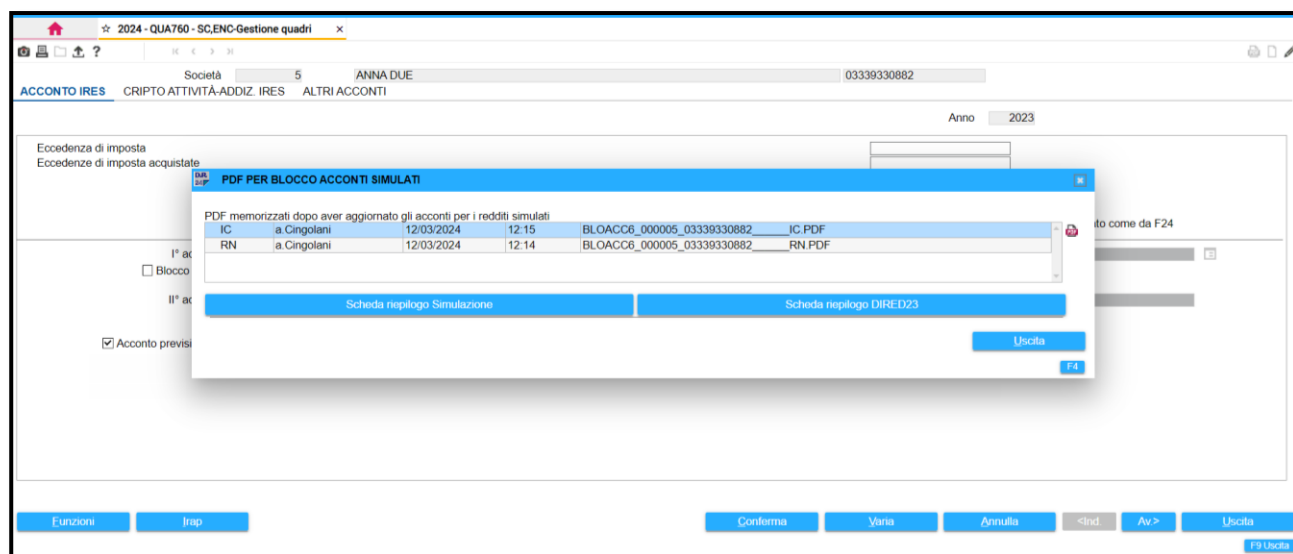
Eccedenza di imposta
Eccedenza di imposta acquistate

	Calcolato	Crediti	Versare	Versato come da F24
I° acconto	12.092,50		12.092,50	
<input type="checkbox"/> Blocco primo acconto				
II° acconto	12.092,50			
<input checked="" type="checkbox"/> Acconto previsionale				

Funzioni Inq Conferma Vista Annulla <Ind Av > Uscita

PDF acconto da SIM

Selezionando tale funzione verrà visualizzata la maschera contenente i file “Pdf” con i quadri di liquidazione simulata.



Dichiarazione Redditi 2024

DIREDD24

**Novità di
procedura**

Nuove funzionalità

Riportiamo di seguito quali sono le novità più significative che interessano la procedura **DIREDD24 – Modello dichiarativo Società di Capitali**.



NOTA BENE

Si rammenta che le novità normative e gestionali relative al quadro RF del modello dichiarativo delle Società di Capitali 2024 sono state già trattate nel fascicolo note operative di accompagnamento alla release Redditi vers. 2024.00.01 del 22.02.2024 e che pertanto non saranno nuovamente riportate nel presente, ma si rimanda alle suddette.



Quadro RS

Zone economiche speciali (ZES)

Righi RS494-RS495

Nella sezione riservata alle zone economiche speciali (ZES) sono stati aggiunti i righi per il recupero dell'agevolazione ZES relativa agli anni precedenti nel caso in cui la Società decada dal beneficio e per il recupero della agevolazione da riportare in aumento dell'imposta netta

Zone economiche speciali (ZES)		Codice ZES	N. periodo d'imposta	Reddito		
		1	2	3		
RS491					,00	
RS492					,00	
RS493		Totale		1	2	
				,00	,00	
RS494	Recupero agevolazione	Codice ZES	Anno inizio agevolazione	Primo periodo d'imposta	Secondo periodo d'imposta	Terzo periodo d'imposta
		1	2	3	4	5
				,00	,00	,00
		Quarto periodo d'imposta	Quinto periodo d'imposta	Sesto periodo d'imposta	Settimo periodo d'imposta	
		6	7	8	9	
				,00	,00	,00
RS495	Totale da recuperare	Recupero attribuito		1	2	Totale
					,00	,00

The screenshot shows the 'ALTRI DATI' section of the REDDITI 2024.01.00 software. The 'Recupero Agevolazione Zes (TN17 c.7)' field is highlighted with a red box and contains the value 35.000. Other fields include 'Bonus bonifica ambientale (TN14)', 'ITS Academy (TN14)', 'Social Bonus (TN14)', 'Acquisto colonnine ricarica energia elettrica 70% (TN11 cod.3)', and 'Acquisto colonnine ricarica energia elettrica 70% (TN11 cod.4 e)'. The bottom of the screen shows navigation buttons: Conferma, Varia, Riprist, <Ind, Av>, and Uscita.

“Superbonus”

Rigo RS150, Righi RS500 – RS512 e Righi RS420 – RS421 “Superbonus”

Relativamente al “**Superbonus 110%**”, per tale detrazione (iniziata il 01/07/2020) e prevista fino al 31/12/2025, sono previste percentuali diverse di applicazione, in base all’anno di sostenimento della spesa ed alla normativa di riferimento.

Oltre alle percentuali già previste negli anni precedenti, ovvero:

- **110** per cento per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022,
- **90** per cento per le spese sostenute nell’anno 2023

per l’anno 2024, per le spese di cui all’art. 119 del D.L. n. 34 del 2020, è prevista la nuova percentuale del **70%**.

Più precisamente, per il rigo RS150 “*Interventi zone sismiche*” sono stati previsti i seguenti nuovi codici:

- “**16**” “*Spesa per interventi cui spetta la detrazione del 50%*”: da indicare per la quota di spese corrispondente alla potenza eccedente i 20kW e fino a 200 kW sostenute da parte dei condomini che aderiscono alle configurazioni energetiche di cui all’art. 42-bis del decreto-legge n. 162 del 2019, per la quale spetta la detrazione in misura pari al 50%,
- “**17**” “*Spesa per interventi impianti fonti rinnovabili detrazione 110%*”: per la quota di spese corrispondente alla potenza fino a 20kW sostenute per gli impianti a fonte rinnovabile gestiti da condomini che aderiscono alle configurazioni energetiche di cui all’art. 42-bis del decreto-legge n. 162 del 2019, per la quale spetta la detrazione in misura pari al 110%,
- “**18**” “*Spesa per interventi impianti fonti rinnovabili detrazione 90%*”: per la quota di spese di cui al codice “**17**” per la quale spetta la detrazione in misura pari al 90% (spese sostenute nel 2023),
- “**19**” “*Spesa per interventi impianti fonti rinnovabili detrazione 70%*”: per la quota di spese di cui al codice “**17**” per la quale spetta la detrazione in misura pari al 70% (spese sostenute nel 2024).

Tipo spese detrazioni	
	Tipo Spese
06	Acquirente unita' immobiliare detrazione 85%
07	Spesa sostenuta edifici condominiali detraz. 80%
08	Spesa sostenuta edifici condominiali detraz. 85%
09	Spesa interventi detrazione 110%
10	Spesa interventi detrazione 110% +50% limite sp
11	Spesa per rifacimento facciate detrazione 90%
12	Spesa per rifacimento facciate detrazione 60%
13	Spesa per interventi detrazione al 90%
14	Spesa per interventi detrazione al 70%
16	Spesa per interventi detrazione al 50%
17	Spesa per interventi imp. fonti rinn. detr. 110%
18	Spesa per interventi imp. fonti rinn. detr. 90%
19	Spesa per interventi imp. fonti rinn. detr. 70%

Anche nei righi RS420-RS421 *“Spese per l’acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica”*, nella colonna *“Tipologia di spesa”*, la codifica preesistente è stata implementata della nuova percentuale **70%** prevista per tali spese, se sostenute nel 2024.

☆ 2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

✕

101

BETA S.R.L.

01010101010

Detrazione per l'acquisto e la posta in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica

RS420

RS421

Trasparenza

ANNO

Tipo

Aliquota

Spesa sostenuta

Detrazione

Rateizzazione

Numero rata

Importo rata

1

detrazione al 50% con limite spesa di 3000

2

detrazione al 110% con limite spesa di 3000

3

detrazione al 110% o 90% o 70% con limite spesa di 2000

4

detrazione al 110% o 90% o 70% con limite spesa di 1500

5

detrazione al 110% o 90% o 70% con limite spesa di 1200

1

2

3

4

5

Numero rata

Importo rata

Pertanto, se l’anno di spesa è il 2023 e la tipologia di spesa è la “3”, oppure la “4” o la “5” la percentuale di detrazione può essere del 110% oppure del 90% mentre se l’anno è il 2024 e la tipologia di spesa indicata rientra sempre nella “3”, oppure la “4” o la “5” viene proposto in automatico dalla procedura 70%.

La percentuale del 70% è stata prevista anche per le spese sostenute (art. 119, comma 8-bis, del D.L. n.34) nel 2024 e da documentare nei rigi da RS500 a RS512 *“Spese di riqualificazione energetica”*, così che è stato inserita la nuova tipologia di spesa **“8”** associata alla suddetta percentuale pari al 70.

	Tipo Spese
0	Nessuna Scelta
1	Spese sostenute dopo 05/06/2013 ed entro 31/12/2013
2	Spese sostenute per detrazioni al 70%
3	Spese sostenute per detrazioni al 75%
4	Spese sostenute per detrazioni al 65%
5	Spese sostenute per detrazioni al 110%
6	Spese sostenute per detrazioni al 110% e +50% limite di spesa
7	Spese sostenute per detrazioni al 90%
8	Spese sostenute per detrazioni al 70%

Inoltre, per le tipologie di spesa suddette (art.119 del D.L. n.34 del 2020), ovvero spese per “*Interventi zone sismiche*”, “*Spese per l’acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica*” e “*Spese di riqualificazione energetica*”, se sostenute dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, la norma ha previsto che, su opzione del contribuente, la detrazione possa essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo, a partire dal periodo di imposta 2023.

Pertanto, da quest’anno, il campo “*Rata*” presente nei suddetti righi, accoglie anche l’opzione “**10**” ed in tal caso nel campo “*Anno*” deve essere necessariamente indicato “**2022**” e la rata è la numero “**1**”, ciò purché la spesa non sia stata indicata nella dichiarazione redditi precedente.

Prospetto Plusvalenze e Sopravvenienze: Società Sportive Professionistiche

Righi RS126-RS127

Come da istruzioni ministeriali, nel quadro RS si è reso necessario aggiornare il prospetto delle Plusvalenze e delle Sopravvenienze attive, in quanto il Decreto PA bis convertito in legge (n. 112 del 16 agosto 2023) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.190 del 16.08.2023, ha previsto che le plusvalenze delle società sportive professionistiche, realizzate mediante cessione dei diritti all’ utilizzo esclusivo della prestazione dell’atleta, siano innanzitutto tenute separate dalle plusvalenze patrimoniali ed ha, inoltre precisato, che le medesime contribuiscono a formare reddito solo se biennali e non più quindi se annuali e che diventano interamente imponibili e nel solo esercizio in cui sono state realizzate.

Tali plusvalenze possono essere rateizzate fino a 5 anni, con possesso minimo di due anni, in luogo dei 5 anni previsti per le plusvalenze derivanti dalla cessione di beni.

A tal proposito, nei righi RS126-RS127, all’interno del prospetto delle plusvalenze e sopravvenienze, cui si accede selezionando il bottone “**F4**” oppure “**Funzioni**”, per l’apposita indicazione delle plusvalenze delle società sportive professionistiche è stato previsto un nuovo folder, “**Plusvalenze Soc. Sportive Professionistiche**”, in cui vanno inserite le plusvalenze di cessione dei diritti dell’atleta appartenente alle Società sportive professionistiche.

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Princ.

Società

101

BETA S.R.L.

01010101010

RF1RF2-RF10RF11-RF19RF20-RF24RF25-RF31RF31-RF32RF34-RF42RF43-RF48RF50-RF55RF55RF56-RF65RF66-RF68RS126-RF70/124RF140

Plusvalenze e sopravvenienze attive

RS126Importo Complessivo da rat. art. 86/4 e 88/2

Col. 1plusvalenze società' diletantistiche

Col. 2plusvalenza patrimoniale art. 86

Col. 3sopravvenienze art. 88

RS127Quota costante imputabile all'esercizio del rigo RS126

Col. 1plusvalenze società' diletantistiche

Col. 2plusvalenza patrimoniale art. 86

Col. 3sopravvenienze art. 88

RS128Importo Complessivo da rat. art. 88/3, comma 3 lett. b.

RS129Quota costante imputabile all'esercizio del rigo RS128

RF70Proventi e altri componenti

RF71Plusvalenze patrimoniali

RF72Perdite scomputabili

RF73Reddito imponibile

Perdite non compensate

Interpello

Componenti dedotti

Credito convertito in azioni

Credito convertito in strumenti partecipativi

RF123

RF124

Funzioni

Gestione prospetto

Conferma

Varia

Annulla

<Ind

Av>

Uscita

F4

sf8 trasl.

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Princ.

Società

101

BETA S.R.L.

01010101010

Plusvalenze Soc. Sportive Professionistiche

F

ANNIDIDEDUCIBILITA'

aaTotaleFr.Quota

23242526272829303132333435363738

23

Totale Quota2023

Funzioni

Conferma

Varia

Annulla

<Ind

Av>

Uscita

Nel prospetto in questione è presente il solo anno 2023.

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Princ. Società 101 BETA S.R.L. 01010101010

Plusvalenze Soc. Sportive Professionistiche F

ANNIDIDEDUCIBILITA'

aa	Totale	Fr.	Quota	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38
23	15.000	5	3000	Si	Si	Si	Si	Si											
Totale Quota 2023				3000															

Funzioni Conferma Yana Annulla <Ind. Av. > Uscita

Qualora all'interno del prospetto fosse compilata sia la sezione riservata alle plusvalenze delle società sportive professionistiche sia la sezione delle plusvalenze ordinarie, le stesse vanno riportate, rispettivamente, nelle colonne 1 e 2 del rigo RS126 ed a colonna 3 le sopravvenienze. Sempre in tal caso, ovvero in presenza di entrambe le plusvalenze, nel rigo RS127 va riportata, ugualmente, nella colonna 1 la quota costante delle plusvalenze delle società sportive professionistiche, a colonna 2 la quota costante delle plusvalenze ordinarie ea colonna 3 la quota costante delle sopravvenienze.

PLUSVALENZE PATRIMONIALI F

ANNIDIDEDUCIBILITA'

aa	Totale	Fr.	Quota	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
19																			
20																			
21																			
22																			
23	25.000	5	5000					Si	Si	Si	Si	Si							
Totale Quota 2023				5000															

Plusvalenze Doppio bin. Civilistiche Eccedenza plusv.fisc. Fiscali

Plusvalenze Soc. Sportive Professionistiche F

ANNIDIDEDUCIBILITA'

aa	Totale	Fr.	Quota	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38
23	15.000	5	3000	Si	Si	Si	Si	Si											
Totale Quota 2023				3000															

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri									
Princ. Società 101 BETA S.R.L. 01010101010									
RF1	RF2-RF10	RF11-RF19	RF20-RF24	RF25-RF31	RF31-RF32	RF34-RF42	RF43-RF48	RF50-RF55	RF55
								RF56-RF65	RF66-RF68
								<u>RS126-RF70/124</u>	RF140
Plusvalenze e sopravvenienze attive									
RS126 Importo Complessivo da rat. art. 86/4 e 88/2									
plusvalenze società' dilettantistiche									
plusvalenza patrimoniale art. 86									
sopravvenienze art. 88									
Col.1 15.000 Col.2 25.000 Col.3 10.000									
RS127 Quota costante imputabile all'esercizio del rigo RS126									
plusvalenze società' dilettantistiche									
plusvalenza patrimoniale art. 86									
sopravvenienze art. 88									
Col.1 3.000 Col.2 5.000 Col.3 2.000									

Quadro RU

Crediti 2L-3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2023"

Per gestire il residuo dei crediti d'imposta della sezione I del quadro RU, crediti 2L-3L, "Investimenti in beni strumentali territorio stato 2023", all'interno del quadro RU:

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

- se eseguito il programma **CESP19**, sono automaticamente generate le rate di credito di spettanza dell'anno che vengono, quindi trasferite all'interno del dettaglio eseguendo la conversione; i residui di credito visualizzati nel dettaglio sono prelevati direttamente dal quadro RU della scorsa dichiarazione (DIREDD23), precisamente dal rigo RU12 di DIREDD23. Inoltre, la conversione riprende e ripropone la barratura del flag "Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi" se risultante già barrato in DIREDD23.

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

- eseguendo la conversione, come nella situazione di cui sopra, i residui di credito visualizzati nel dettaglio sono prelevati direttamente dal quadro RU della scorsa dichiarazione (DIREDD23), precisamente dal rigo RU12 di DIREDD23. Inoltre, la conversione riprende e ripropone la barratura del flag "Disabilita rate in F24" se risultante già barrato in DIREDD23.

Nel quadro RU, nelle sezioni di inserimento dei suddetti crediti (2L-3L) sono stati inseriti alcuni nuovi campi ed adeguate alle novità del modello dichiarativo 2024 alcune informazioni già presenti dallo scorso anno:

- ✓ **"5.2 anno precedente" (campo ad uso interno)**
 - Eseguendo la conversione il programma riporta, in tale campo, il dato inserito manualmente lo scorso anno al campo "5.2", al fine di dichiarare acquisti effettuati nel 2023 di beni per i quali era stato versato l'acconto del 20% ed effettuato l'ordine entro il 31/12/2022.
- ✓ **"Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva DIREDD23"**
 - Per effetto dell'interconnessione tardiva avvenuta nel 2023 per beni acquistati nel 2022 e che avevano iniziato nel corso dell'anno 2022 ad usufruire dell'agevolazione ridotta, l'Agenzia delle Entrate chiedeva fosse esposto nel campo "RU 5.1" il credito in misura piena.

Pertanto, al fine di avere un riporto corretto dell'effettivo valore del suddetto campo "RU 5.1" di DIREDD24 relativo a beni acquistati effettivamente nel 2023, è stato inserito un campo ad uso interno denominato "Differenza tra agevolazione fiscale e agevolazione teorica DIREDD23" dove in conversione verrà riportata la differenza, se positiva, tra l' "agevolazione teorica" e l' "agevolazione fiscale".

✓ **"Agevolazione fiscale"**

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

il dato viene riportato in automatico leggendo direttamente i crediti "6936"/ "6937" generati in F24 dalla procedura CESP19 con anno riferimento 2023.

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

il campo va compilato manualmente.

✓ **"Interconnessione tardiva 2024" (nuovo campo per i soli crediti 2L e 3L)**

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

All'entrata nel quadro RU, se il programma **CESP19** ha generato in F24 uno dei seguenti crediti "6936"/ "6937" con anno 2024, il programma rilascia il seguente messaggio con cui si invita l'utente a compilare manualmente il campo in questione "Interconnessione tardiva 2024", al fine di determinare correttamente il campo "RU 5.1".

In F24 e' presente il tributo 6936
con anno 2024 generato dalla
procedura CESP19

Indicare manualmente l'importo del credito al campo ☐ Interconnessione tardiva 2024 ☐
solamente per i beni acquistati nel 2023 ma ☐ interconnessi ☐ nel corso dell'anno 2024.

Indicare manualmente l'importo del credito al campo 5.2 solamente per beni strumentali generici
e industria 4.0 per i quali e' stata effettuata la prenotazione o versato l'acconto di almeno il 20%
entro il 31/12/2023.

QUA760 - DRRQUQ - DIREDD24 - QUADRI - 00001

OK

Crediti da CESP19

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Società: 86401 TEAMSYSTEM L3-2L-3L SRL DA CESP19 Codice fiscale: 88440022669

6936

SEZIONE I

Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (Codice 2L)

Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi

Vedi istruzioni

Disabilita rate in F24

Dati identificativi del credito d'imposta spettante

Credito residuo della precedente dichiarazione

Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)

Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1) 5.2)

Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva Diret23

5.2 anno precedente

Agevolazione fiscale

Interconnessione tardiva 2024

Compensazione D Lgs.241/97

Credito utilizzato ai fini

Utilizzi anno successivo

Credito d'imposta riversato

Credito d'imposta ceduto (sezione II-B)

Credito d'imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)

Credito d'imposta chiesto a rimborso

Credito d'imposta residuo

Credito d'imposta residuo F24

Funzioni Dettaglio Preleva Conferma Varia Annulla <Ind Av> Uscita

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

Il programma non rilascia alcun messaggio e sarà cura dell'utente compilare manualmente il campo "Interconnessione tardiva 2024".

- ✓ Nuovo tasto funzione "Sez.II" [(ex "Sez. IV") (richiamabile dal bottone "Funzioni")]

6936

SEZIONE I

Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (Codice 2L)

Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi

Vedi istruzioni

Disabilita rate in F24

Dati identificativi del credito d'imposta spettante

Credito residuo della precedente dichiarazione

Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)

Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1) 5.2)

Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva Diret23

5.2 anno precedente

Agevolazione fiscale

Interconnessione tardiva 2024

Compensazione D Lgs.241/97

Credito utilizzato ai fini

Utilizzi anno successivo

Credito d'imposta riversato

Credito d'imposta ceduto (sezione II-B)

Credito d'imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)

Credito d'imposta chiesto a rimborso

Credito d'imposta residuo

Credito d'imposta residuo F24

SEZ.II S

Funzioni Dettaglio Preleva Conferma Varia Annulla <Ind Av> Uscita

Selezionando tale bottone è possibile accedere alla nuova maschera di compilazione dei righi RU130 -RU140.

130-140

RU140 SEZ II anno precedente

Inv. beni strum. 2022 dopo 31/12/2022

Investimenti allegato A

Investimenti Allegato B

RU130 SEZ II

Inv. beni strum. 2023

Crediti 2L, 3L

Investimenti allegato A interconnessione tardiva 2024

Investimenti allegato A

Investimenti primo gruppo allegato A

Investimenti secondo gruppo allegato A

Investimenti terzo gruppo allegato A

Investimenti allegato B interconnessione tardiva 2024

Investimenti allegato B

Interconnessione

RU140 SEZ II

Inv. beni strum. 2023

Crediti 2L, 3L

Investimenti allegato B

Crediti 2L - 3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2023"

Al fine della corretta compilazione della sezione del quadro RU relativa ai crediti 2L – 3L, riportiamo di seguito le modifiche apportate alla gestione.

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

➤ Gestione credito 2L da MULTI tramite procedura CESP19

Nel caso in cui lo scorso anno, tramite la procedura **CESP19**, sono stati generati in F24 vari crediti di imposta di cui al codice tributo **"6936"**:

nell' Anno 2022

- beni acquistati e interconnessi nel 2022 da cui è scaturito il tributo codice **"6936"** generato in F24 con anno 2022;
- beni acquistati nel 2022, che hanno generato un'agevolazione fiscale ridotta in quanto interconnessi nel 2023 che hanno generato il tributo codice **"6936"** con anno 2022.

Nell' Anno 2023

- interconnessione del bene acquistato nel 2022 che genera una differenza tra l'agevolazione fiscale piena e l'agevolazione ridotta già generata nell'anno 2022, con tributo codice **"6936"** con anno 2023;
- bene acquistato nel 2023 per il quale è stato versato l'acconto del 20% entro il 31/12/2022, generato in F24 con tributo codice **"6936"** con anno 2023.



Cesp./Leas.	% Adottata	Gruppo	St	Sottospecie	Cesp./Leas.	Data attivazione	Data intercon.	Descrizione	Valore	Agev. fiscale teorica	Agevolazione fiscali	Credito F24
Cespite	15.00	23 02		005	1	31/01/2022		MACCHINARIO ACQUISTATO E I	50.000,00	20.000,00	20.000,00	
Cespite	15.00	23 02		005	2	30/06/2022	30/06/2023	MACCHINARIO 2022 INTERCON	85.000,00	34.000,00	5.100,00	
Cespite	15.00	23 02		005	2	30/06/2023	30/06/2023	MACCHINARIO 2022 INTERCON	85.000,00	34.000,00	34.000,00	
Cespite	15.00	23 02		005	4	31/10/2023		MACCHINARIO 2L ACQUISTATO I	100.000,00	40.000,00	6.000,00	



Esempio:

Supposto di avere compilato in DIREDD23 il quadro RU con i seguenti importi:

- ✓ "Agevolazione fiscale" costituita da:
 - 20.000 Euro acquisto cespite anno 2022
 - 3.400 Euro (rata 2022 e rata 2023) acquisto cespite 2022 interconnesso nel 2023 per cui si è iniziato ad usufruire dell'agevolazione fiscale ridotta nel 2022.
- ✓ "Agevolazione teorica" costituita da:
 - 20.000 Euro relativa al cespite acquistato nel 2022 e interconnesso nel 2022 che corrisponde all'agevolazione fiscale già indicata al campo precedente,
 - 34.000 Euro relativa al cespite acquistato nel corso dell'anno 2022 ma interconnesso nel 2023.
- ✓ Campo "RU 5.2":
 - 6.000 Euro, inserito manualmente, relativo al bene acquistato nel 2023 per il quale è stato versato l'acconto del 20% entro il 31/12/2022.

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito			
Investimenti beni strumentali terr. stato 2022 (Codice 2L)	RU1			2L			
	RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione					
	RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)					
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo	(di cui 5.1	54.000	5.2 0 6.000)	60.000	
		5.2 anno precedente		Agevolazione fiscale	23.400	Agevolazione teorica	54.000
	RU6	Compensazione D.Lgs. 241/97					
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	Iva (Periodici e acconto)	Iva (Saldo)	IRES (Acconti)	
			IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	Irap		
	Vedi istruzioni	Utilizzi anno successivo	Ritenute	Iva	Compensazione		
RU8	Credito di imposta versato						
RU9	Credito di imposta ceduto (Da riportare nella sezione VI-B)		Art. 1260 c.c.	Art. 43-ter 602/73			
RU10	Credito d'imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)						
RU11	Credito d'imposta chiesto a rimborso						
RU 12	Credito d'imposta residuo				60.000		
	Credito d'imposta residuo F24				60.000		

Lo schema di dettaglio sarà compilato nel seguente modo:

- **“Reddito spettanza 2022”:**
 - tre rate da 6.666,67 Euro relative all'acquisto del bene anno 2022 e interconnesso nel 2022 (20.000 Euro)
 - due rate da 1.700 Euro ciascuna relativa all'acquisto del bene 2022 e interconnesso nel 2023 (3.400 Euro)
- **“Reddito spettanza 2023”:**
 - tre rate di 2.000 Euro a partire dal 2023 relative al bene acquistato nel 2023 per il quale è stato versato l'acconto entro il 31/12/2022.

R 12	Spettanza 2022	Quota	8.366	8.366	6.668			
	Utilizzi							
	23.400	Utilizzi anno succ.						
		Residuo	8.366	8.366	6.668			
		Residuo in F24						
R 12	Spettanza 2023	Quota		2.000	2.000	2.000		
	6.000	Utilizzi						
		Utilizzi anno succ.						
		Residuo		2.000	2.000			
		Residuo in F24						

In DIREDD24 la conversione, per il credito 2L, compila il quadro RU come da immagine sottostante:

Società		TEAMSISTEM L3-2L-3L SRL DA CESP19		Codice fiscale		88440022669	
6936							
SEZIONE I	Dati identificativi del credito d'imposta spettante						
Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (Codice 2L)	RU1	Codice credito					2L
Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi	RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione					60.000
Vedi istruzioni	RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)					
Disabilita rate in F24	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1)					5.2
		Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva DIREDD23					30.600
		5.2 anno precedente					6.000
		Agevolazione fiscale					36.600
		Interconnessione tardiva 2024					
	RU6	Compensazione D.Lgs. 241/97					
	RU7	Credito utilizzato ai fini					
		Ritenute					Iva (Periodici e acconto)
		IRES (Saldo)					Iva (Saldo)
		Imposta sostitutiva					Irap
		Utilizzi anno successivo					Compensazione
	RU8	Credito di imposta inversato					
	RU9	Credito di imposta ceduto (sezione II-B)					Art. 1260
	RU10	Credito di imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)					Art. 43
	RU11	Credito d'imposta chiesto a rimborso					Oper. straord.
RU 12	Credito d'imposta residuo						60.000
	Credito d'imposta residuo F24						60.000

Nel rigo RU2 viene indicato l'importo di 60.000 Euro, ovvero viene riportato quanto presente nel rigo RU12 di DIREDD23 costituito da :

- 20.000 Euro, Agevolazione teorica di DIREDD23 per il bene acquistato e interconnesso nel 2022 che corrisponde all'agevolazione fiscale di DIREDD23,
- 34.000 Euro, Agevolazione teorica di DIREDD23 del bene acquistato e interconnesso nel 2023 che ha iniziato ad usufruire dell'agevolazione fiscale ridotta di 3.400 euro,
- 6.000 Euro, è il bene acquistato nel 2023 per il quale è stato versato l'acconto del 20% entro il 31/12/22.

Al fine della corretta esposizione in DIREDD24 del valore "Di cui RU5.1", ovvero dei beni acquistati nel 2023 non indicati nella dichiarazione precedente, il programma determina il valore da indicare in tale campo nel seguente modo:

- 36.600 Euro di agevolazione fiscale corrispondente ai crediti F24 generati dalla procedura MULTI con anno 2023,
- sottratto l'importo del campo "5.2" anno precedente, già compreso nel rigo RU02,
- sottratto l'importo del campo "Differenza agevolazione teorica e fiscale di DIREDD23" già compreso nel rigo RU02.

Nell'esempio sopra descritto, il valore del campo "Di cui 5.1" risulterà non valorizzato in quanto non vi sono acquisti nell'anno 2023 né interconnessioni nell'anno 2023 da esporre nella dichiarazione redditi del presente anno.

Pertanto, lo schema di dettaglio verrà compilato nel seguente modo:

Gestione dettagliata del credito		2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Spettanza 2021	Quota Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							
Residuo Spettanza 2022	Quota Utilizzi	16.733	6.666				
23.400	Utilizzi anno succ.						
	Residuo	16.732	6.668				
	Residuo in F24						
Spettanza 2023	Quota Utilizzi	12.200	12.200	12.200			
36.600	Utilizzi anno succ.						
	Residuo	12.200	12.200	12.200			
	Residuo in F24						
Spettanza	Quota						

- “Reddito spettanza 2022”:
 - tre rate da 6.666,67 Euro relative all’acquisto del bene anno 2022, interconnesso nel 2022 (20.000 Euro),
 - Rate residue del bene acquistato e interconnesso nel 2022 (Euro 20.000),
 - Rate residue agevolazione ridotta bene acquistato nel 2022, interconnesso nel 2023 (Euro 3.400).
- “Reddito spettanza 2023”:
 - rate residue del bene acquistato nel 2023 di cui è stato pagato l’acconto entro il 31/12/2022 e già compreso nel rigo RU02, 6.000 Euro,
 - Rate residue della differenza agevolazione teorica e agevolazione fiscale per il bene acquistato nel 2022 e interconnesso nel 2023, 30.600 Euro, corrispondente al credito generato dalla procedura MULTI in F24 con codice tributo “6936”, anno 2023.



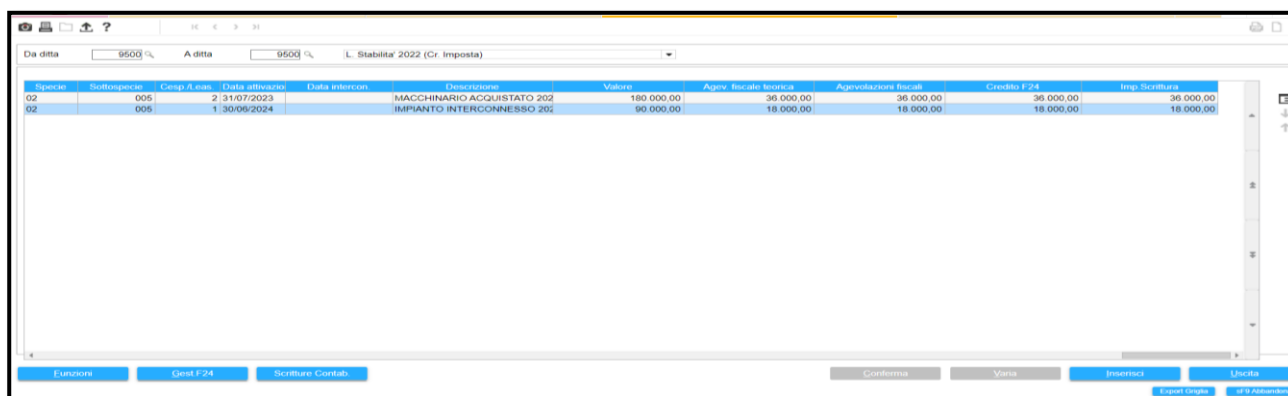
ATTENZIONE

La procedura MULTI ha generato, per il bene interconnesso tardivamente:

- due rate da 1.700 Euro, riferite all’anno 2022, corrispondente all’agevolazione fiscale ridotta,
- e tre rate da 10.200 Euro, riferite all’anno 2023, al momento in cui il bene è stato interconnesso.

Gestione 2L - 3L relativa a beni acquistati nel 2023, con interconnessione tardiva nel 2024 trasferiti dalla procedura MULTI

Nel caso in cui, nel corso dell'anno 2023, tramite la procedura **CESP19**, siano stati generati in F24 tributi con codice **"6936"** / **"6937"**, relativi a beni acquistati nell'anno 2023 ed interconnessi nel 2023 e a beni acquistati nel 2023 e interconnessi nel 2024,



Specie	Subspecie	Comp. 6.000	Data attivazione	Data interconn.	Interconnessione	Valore	Agen. Ricale Incentivi	Agevolazione fiscale	Credito F24	Imp. Scrittura
02	005	2	31/07/2023		MACCHINARIO ACQUISTATO 202	180.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
02	005	1	30/06/2024		IMPIANTO INTERCONNESSO 202	90.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

in F24 la procedura MULTI avrà generato :

- 3 rate, nel nostro esempio, da 12.000 Euro, a partire dall'anno 2023 relative al bene acquistato ed interconnesso nel 2023, con codice tributo **"6936"** e con anno 2023,
- 3 rate, sempre rifacendoci al nostro esempio, da 6.000 Euro a partire dall'anno 2024 relative al bene acquistato nel 2023 ed interconnesso nel 2024, con codice tributo **"6936"** e con anno 2024.



ATTENZIONE

Si precisa che, a decorrere dall'anno 2023, non è più possibile usufruire in anticipo dell'agevolazione fiscale ridotta per cui, di conseguenza, il credito in F24 verrà generato, ai fini dell'agevolazione spettante, nell'anno di interconnessione.

In tale situazione, in DIREDD24, il quadro RU sarà compilato come indicato di seguito:

- all'entrata del quadro RU, qualora fossero presenti, come nel nostro esempio, crediti con codice tributo **"6936"** generati dalla procedura MULTI con anno 2024, il programma rilascerà il seguente messaggio:

In F24 e' presente il tributo 6936 con anno 2024 generato dalla procedura CESP19

Indicare manualmente ☐ Importo del credito al campo ☐ Interconnessione tardiva 2024 ☐ solamente per i beni acquistati nel 2023 ma ☐ Interconnessi ☐ nel corso dell' ☐ anno 2024.

Indicare manualmente l'importo del credito al campo 5.2 solamente per beni strumentali generici e Industria 4.0 per i quali e' stata effettuata la prenotazione o versato l'acconto di almeno il 20% entro il 31/12/2023.

QUA760 - DRRQUQ - DIRE24 - QUADRI - 00001

OK

Crediti da CESP19

Nel quadro RU, nel campo ad uso interno “*Interconnessione tardiva 2024*”, andrà indicato l’importo del credito dell’anno 2024, relativo esclusivamente ai bene acquistati nell’anno 2023 ed interconnessi nell’anno 2024.

Società		7600		ALBERTO MULTI SRL		Codice fiscale		09473230960																																																																																																		
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 15%;"> <input checked="" type="checkbox"/> 6936 </div> <div style="width: 85%;"> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2">SEZIONE I</th> <th colspan="2">Dati identificativi del credito d'imposta spettante</th> <th colspan="2">Codice credito</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="11" style="vertical-align: top;"> <div style="font-size: 0.8em;"> Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (CodiceZL) Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi <input checked="" type="checkbox"/> Vedi istruzioni <input type="checkbox"/> Disabilita rate in F24 <input checked="" type="checkbox"/> </div> </td> <td>RU1</td> <td colspan="2"></td> <td colspan="2">2L</td> </tr> <tr> <td>RU2</td> <td colspan="4">Credito residuo della precedente dichiarazione</td> </tr> <tr> <td>RU3</td> <td colspan="4">Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)</td> </tr> <tr> <td>RU5</td> <td>Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1</td> <td>36 000</td> <td>5.2</td> <td>36 000</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva Dire23</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4">5.2 anno precedente</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="background-color: yellow;">Interconnessione tardiva 2024</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RU6</td> <td colspan="4">Compensazione D Lgs 241/97</td> </tr> <tr> <td>RU7</td> <td>Credito utilizzato ai fini</td> <td>Ritenute</td> <td>Iva (Periodici e acconto)</td> <td>Iva (Saldo)</td> <td>IRES (Acconti)</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>IRES (Saldo)</td> <td>Imposta sostitutiva</td> <td>Irap</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>Ritenute</td> <td>Iva</td> <td>Compensazione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RU8</td> <td colspan="4">Credito di imposta riversato</td> </tr> <tr> <td>RU9</td> <td colspan="4">Credito di imposta ceduto (sezione II-B)</td> </tr> <tr> <td>RU10</td> <td colspan="4">Credito di imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)</td> </tr> <tr> <td>RU11</td> <td colspan="4">Credito d'imposta chiesto a rimborso</td> </tr> <tr> <td>RU</td> <td>Credito d'imposta residuo</td> <td colspan="2"></td> <td colspan="2">36 000</td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>Credito d'imposta residuo F24</td> <td colspan="2"></td> <td colspan="2">36 000</td> </tr> </tbody> </table> </div> </div>										SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito		<div style="font-size: 0.8em;"> Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (CodiceZL) Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi <input checked="" type="checkbox"/> Vedi istruzioni <input type="checkbox"/> Disabilita rate in F24 <input checked="" type="checkbox"/> </div>	RU1			2L		RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione				RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)				RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1	36 000	5.2	36 000	Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva Dire23					5.2 anno precedente					Interconnessione tardiva 2024					RU6	Compensazione D Lgs 241/97				RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	Iva (Periodici e acconto)	Iva (Saldo)	IRES (Acconti)			IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	Irap				Ritenute	Iva	Compensazione		RU8	Credito di imposta riversato				RU9	Credito di imposta ceduto (sezione II-B)				RU10	Credito di imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)				RU11	Credito d'imposta chiesto a rimborso				RU	Credito d'imposta residuo			36 000		12	Credito d'imposta residuo F24			36 000	
SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito																																																																																																						
<div style="font-size: 0.8em;"> Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (CodiceZL) Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi <input checked="" type="checkbox"/> Vedi istruzioni <input type="checkbox"/> Disabilita rate in F24 <input checked="" type="checkbox"/> </div>	RU1			2L																																																																																																						
	RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione																																																																																																								
	RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)																																																																																																								
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1	36 000	5.2	36 000																																																																																																					
	Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva Dire23																																																																																																									
	5.2 anno precedente																																																																																																									
	Interconnessione tardiva 2024																																																																																																									
	RU6	Compensazione D Lgs 241/97																																																																																																								
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	Iva (Periodici e acconto)	Iva (Saldo)	IRES (Acconti)																																																																																																				
			IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	Irap																																																																																																					
			Ritenute	Iva	Compensazione																																																																																																					
RU8	Credito di imposta riversato																																																																																																									
RU9	Credito di imposta ceduto (sezione II-B)																																																																																																									
RU10	Credito di imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)																																																																																																									
RU11	Credito d'imposta chiesto a rimborso																																																																																																									
RU	Credito d'imposta residuo			36 000																																																																																																						
12	Credito d'imposta residuo F24			36 000																																																																																																						

Nel campo “*Agevolazione fiscale*”, saranno riportati tutti i crediti generati dalla procedura MULTI con anno 2023.



ANNOTAZIONI

Si precisa che, saranno riportati tutti i crediti, con anno 2023, generati in automatico, compresi i crediti che sono stati indicati lo scorso anno nell'agevolazione teorica per beni interconnessi tardivamente maggiorato dell'importo del rigo RU5.2 del modello dichiarativo dello scorso anno.

Per gestire l'interconnessione tardiva, occorre indicare nel campo “*Interconnessione tardiva 2024*” l'importo del credito in F24 relativo ai soli beni interconnessi nel 2024, relativi ad acquisti effettuati nel 2023. Non debbono mai essere indicati i crediti relativi a beni acquistati nel 2024 ed interconnessi nel 2024, in quanto tali beni andranno indicati nel modello dichiarativo del prossimo anno.

Rifacendoci al nostro esempio, supposto che il bene acquistato nell'anno 2023 ed interconnesso nell'anno 2024 abbia generato un credito con codice **"6936"**, riferito all'anno 2024, di 18.000 Euro, tale importo andrà indicato nell'apposito campo **"Interconnessione tardiva"**.

The screenshot shows the 'SEZIONE I' (Section I) of the software interface. It includes the following fields and values:

- SEZIONE I**: Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (Codice 2L)
- Dati identificativi del credito d'imposta spettante**: RU1, RU2, RU3, RU5, RU6, RU7, RU8, RU9, RU10, RU11
- Codice credito**: 2L
- Agevolazione fiscale**: 36.000
- Interconnessione tardiva 2024**: 18.000 (highlighted in yellow)
- RU11**: Credito d'imposta chiesto a rimborso
- RU12**: Credito d'imposta residuo

Il campo **"Di cui 5.1"** dovrà includere il valore sia del bene acquistato nel 2023, quindi **"Agevolazione fiscale"** sia del bene acquistato nel 2023 ed interconnesso nel 2024, quindi **"Interconnessione tardiva 2024"**.

Lo schema di dettaglio all'interno del credito riporterà solo ed esclusivamente l'importo dell'**"Agevolazione fiscale"** in modo tale da avere corrispondenza dei crediti con anno 2023 generati in automatico dalla procedura **CESP19** equivalenti all'acquisto del bene nell'anno 2023 ed interconnesso sempre nell'anno 2023.

		2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Spettanza 2021	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							
Residuo Spettanza 2022	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							
Spettanza 2023	Quota	12.000	12.000	12.000			
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo		12.000	12.000	12.000			
Residuo in F24							
Spettanza 2024	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							

Gestione del credito 2L per utenti che non hanno generato i relativi crediti automatici con la procedura CESP19

Di seguito, innanzitutto, elenchiamo i riporti da conversione per quanto concerne i crediti 2L-3L:

- ✓ l'importo del rigo RU12 di DIREDD23 viene riportato nel rigo RU2 di DIREDD24
- ✓ l'importo del rigo RU5.2 di DIREDD23 viene riportato nel campo "5.2 anno precedente" (campo interno) di DIREDD24
- ✓ lo schema di dettaglio, come indicato in DIREDD23, per gli anni 2021-2022
- ✓ il flag "Disabilita rate F24" di DIREDD23 viene barrato anche nel relativo flag presente in DIREDD24
- ✓ per effetto dell'interconnessione tardiva avvenuta nel 2023 per beni acquistati nel 2022 e che avevano iniziato nel corso dell'anno 2022 ad usufruire dell'agevolazione ridotta, l'Agenzia delle Entrate chiedeva che fosse esposto nel campo "RU 5.1" il credito in misura piena; pertanto, al fine di avere un riporto corretto dell'effettivo valore del campo "RU 5.1" di DIREDD24 relativo a beni acquistati effettivamente nel 2023, è stato inserito un campo interno "Differenza tra agevolazione fiscale e agevolazione teorica DIREDD23" dove in conversione verrà riportata la differenza, se positiva, tra l'"Agevolazione teorica" e l'"Agevolazione fiscale".



Esempio:

Per gli utenti che in DIREDD23 hanno compilato il quadro RU relativamente ai crediti 2L-3L non utilizzando la procedura CESP19.

Supposto di avere compilato in DIREDD23 il quadro RU con i seguenti importi:

- ✓ "Agevolazione fiscale" costituita da:
 - 20.000 Euro acquisto cespitate anno 2022,
 - 3.400 Euro (rata 2022 e rata 2023) acquisto cespitate anno 2022, interconnesso nel 2023 tale per cui nell'anno 2022 si è iniziato ad usufruire dell'agevolazione fiscale ridotta.
- ✓ "Agevolazione teorica" costituita da:
 - 20.000 Euro relativa al cespitate acquistato nel 2022 ed interconnesso nel 2022 che corrisponde all'agevolazione fiscale già indicata al campo precedente,
 - 34.000 Euro relativi al cespitate acquistato nel corso dell'anno 2022 ma interconnesso nell'anno 2023,
 - Campo "RU 5.2" 6.000 Euro, inserito manualmente, relativo al bene acquistato nel 2023 per il quale è stato versato l'acconto del 20% entro il 31/12/2022.

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	
Investimenti beni strumentali terr. stato 2022 (Codice 2L)	RU1			2L	
	RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione			
	RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)			
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo	(di cui 5.1)	54.000	5.2
		5.2 anno precedente		Agevolazione fiscale	Agevolazione teorica
				23.400	6.000
					54.000
Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi	RU6	Compensazione D Lgs 241/97			
		Ritenute	Iva (Periodici e acconto)	Iva (Saldo)	IRES (Acconti)
	RU7	Credito utilizzato ai fini		Imposta sostitutiva	Irap
		IRES (Saldo)			
Vedi Istruzioni		Utilizzi anno successivo	Ritenute	Iva	Compensazione
Disabilita rate in F24	RU8	Credito di imposta riversato			
Rata singola	RU9	Credito di imposta ceduto (Da riportare nella sezione VI-B)		Art. 1260 c.c.	Art. 43-ter 602/73
	RU10	Credito d'imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)			
	RU11	Credito d'imposta chiesto a rimborso			
RU 12	Credito d'imposta residuo				60.000
	Credito d'imposta residuo F24				60.000

Lo schema di dettaglio sarà compilato come di seguito indicato:

- “Reddito spettanza 2022”:
 - tre rate da 6.666,67 Euro relative all’acquisto del bene anno 2022 e interconnesso nel 2022 (20.000 Euro)
 - due rate da 1.700 Euro ciascuna relativa all’acquisto del bene 2022 e interconnesso nel 2023 (3.400 Euro)
- “Reddito spettanza 2023”:
 - tre rate di 2.000 Euro a partire dal 2023 relative al bene acquistato nel 2023 per il quale è stato versato l’acconto entro il 31/12/2022.

Gestione dettagliata del credito		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Spettanza 2020	Quota Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24						
Residuo Spettanza 2021	Quota Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24						
Spettanza 2022	Quota	7.800	7.800	7.800			
23.400	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24	7.800	7.800	7.800			
Spettanza 2023	Quota		2.000	2.000	2.000		
6.000	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24		2.000	2.000			

In F24 saranno state inserite le relative rate relative sia agli acquisti con anno 2022 che agli acquisti con anno 2023 per i quali è stato versato l’acconto entro il 31/12/2022, indicate nel rigo “RU 5.2” con anno 2023.

In DIREDD24, eseguendo la conversione, il quadro RU relativamente al credito 2L verrà compilato nel seguente modo:

- nel campo RU2 verrà inserito l’importo di 60.000 Euro che corrisponde all’importo di cui al rigo RU12 di DIREDD23 costituito da :
 - 20.000 Euro “Agevolazione teorica” di DIREDD23 per il bene acquistato e interconnesso nell’anno 2022 che corrisponde all’ “Agevolazione fiscale” di DIREDD23,
 - 40.000 euro “Agevolazione teorica” di DIREDD23 del bene acquistato e interconnesso nell’anno 2023 che ha iniziato ad usufruire dell’agevolazione fiscale ridotta di 3.400 Euro,
 - 6.000 Euro del bene acquistato nel 2023 per il quale è stato versato l’acconto del 20% entro il 31/12/22.

Al fine della corretta esposizione in DIREDD24 del campo “Di cui RU5.1”, beni acquistati nel 2023 **non indicati nella dichiarazione precedente**, l’utente dovrà compilare il campo “Agevolazione fiscale” nel seguente modo:

- 36.600 Euro di “Agevolazione fiscale” corrispondente ai beni acquistati nell’anno 2023 comprensivi del rigo “RU 5.2 anno precedente” e della differenza tra l’ “Agevolazione teorica” e l’ “Agevolazione fiscale” di DIREDD23 al fine di avere in F24 l’importo esatto di tutti i crediti con Anno 2023

Il campo “Di cui RU 5.1”, di conseguenza, verrà calcolato nel seguente modo:

- 36.600 Euro di “Agevolazione fiscale”,
- Rigo “RU 5.2 anno precedente”, in quanto già compreso nel rigo RU02 prelevato da conversione,

- campo “Differenza agevolazione teorica e fiscale di DIREDD23” già compreso nel rigo RU02 prelevato da conversione.

Nell'esempio sopra descritto il campo “Di cui 5.1” risulterà non valorizzato in quanto non vi sono acquisti nell'anno 2023 ed interconnessi nell'anno 2023 da esporre nella dichiarazione redditi del presente anno.

Lo schema di dettaglio verrà compilato come di seguito indicato:

Gestione dettagliata del credito		2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Spettanza 2021	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24						
Residuo Spettanza 2022	Quota	15.600	7.800				
23.400	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24	15.600	7.800				
Spettanza 2023	Quota	12.200	12.200	12.200			
36.600	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24	12.200	12.200	12.200			
Spettanza 2024	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24						

- **“Reddito spettanza 2022”:**
 - Rate residue del bene acquistato e interconnesso nell'anno 2022 (20.000 Euro),
 - Rate residue agevolazione ridotta bene acquistato nell'anno 2022 e interconnesso nell'anno 2023 (3.400 Euro).
- **“Reddito spettanza 2023”:**
 - Rate residue bene acquistato nell'anno 2023 di cui è stato pagato l'acconto entro il 31/12/2022 e già compreso nel rigo RU02 (6.000 Euro),
 - Rate residue della “differenza agevolazione teorica e agevolazione fiscale” per il bene acquistato nell'anno 2022 e interconnesso nell'anno 2023 (30.600 Euro), corrispondente al credito che verrà generato in F24 dalla procedura Redditi 2024, con codice tributo “6936”, anno 2023.

Alla chiusura della dichiarazione il programma estingue tutti i vecchi crediti dello scorso anno generati dalla procedura DIREDD23 in automatico e rigenera tutte le rate, come esposte nello schema di dettaglio.

Ovvero, genererà in F24 il tributo:

- “6936” per 23.400 Euro, con anno 2022
- “6936” per 36.600 Euro, con anno 2023

Gestione dei crediti 2L-3L relativi a beni acquistati nell'anno 2023 e interconnessi tardivamente nel 2024 per utenti che non hanno generato i relativi crediti automatici con la procedura CESP19

Supponiamo che nel corso dell'anno 2023 l'utente abbia acquistato beni interconnessi nell'anno 2023 ed anche beni interconnessi nell'anno 2024.

Al fine della corretta compilazione del campo "Di cui 5.1", il quadro RU, in DIREDD24, dovrà essere gestito nel seguente modo:

SEZIONE I	Dati identificativi del credito d'imposta spettante	Codice credito
Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (Codice 2L)	RU1	2L
Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi	RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione
	RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1) 36.000
		Differenza tra agevolazione teorica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva Diredd23
	5.2 anno precedente	Agevolazione fiscale 36.000
		Interconnessione tardiva 2024
	RU6	Compensazione D.Lgs. 241/97
Vedi istruzioni	RU7	Credito utilizzato ai fini
Disabilita rate in F24		Ritenute IRES (Saldo)
		Iva (Periodici e acconto) Imposta sostitutiva
		Iva (Saldo) Irap
		Utilizzi anno successivo Ritenute Iva
		Compensazione
	RU8	Credito di imposta riversato
	RU9	Credito di imposta ceduto (sezione II-B)
	RU10	Credito di imposta trasferito (nel quadro GN, GG, TN, PN)
	RU11	Credito d'imposta chiesto a rimborso
RU 12	Credito d'imposta residuo	36.000
	Credito d'imposta residuo F24	36.000

- L'utente indicherà nel campo "Agevolazione fiscale" tutti i crediti con codice tributo "6936", con anno 2023.



ANNOTAZIONI

Si precisa che, dovranno essere indicati tutti i crediti, con anno 2023, generati in automatico, compresi i crediti che sono stati indicati lo scorso anno nell'agevolazione teorica per beni interconnessi tardivamente maggiorato dell'importo del rigo RU5.2 del modello dichiarativo dello scorso anno.

- Per gestire l'interconnessione tardiva, indicare nel campo "Interconnessione tardiva 2024" l'importo del credito presente in F24 relativo solamente ai beni interconnessi nel 2024, relativi ad acquisti effettuati nell'anno 2023. Non debbono essere invece indicati i crediti relativi a beni acquistati nell'anno 2024 ed interconnessi nell'anno 2024, in quanto tali beni dovranno essere indicati nella dichiarazione del prossimo anno.



Esempio:

Nel nostro esempio, il bene acquistato nell'anno 2023 ed interconnesso nell'anno 2024, avrà generato un credito con anno 2024, codice tributo "6936" di 18.000 Euro per cui, di conseguenza, l'utente indicherà tale importo nell'apposito campo "Interconnessione tardiva".

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	
Investimenti beni strumentali terr. stato 2023 (Codice 2L)	RU1			2L	
	RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione			
	RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)			
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1)	54.000	5.2	54.000
		Differenza tra agevolazione tecnica e agevolazione fiscale per interconnessione tardiva Direttiva 2013/24			
		5.2 anno precedente		Agevolazione fiscale	36.000
				Interconnessione tardiva 2024	18.000
Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi	RU6	Compensazione D.Lgs 241/97			
Vedi istruzioni	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	Iva (Periodici e acconto)	Iva (Saldo)
Disabilita rate in F24			IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	Irap
		Utilizzi anno successivo	Ritenute	Iva	Compensazione
	RU8	Credito di imposta riversato			
	RU9	Credito di imposta ceduto (sezione II-B)			
	RU10	Credito di imposta trasferito (nel quadro GN, GC, TN, PN)			
	RU11	Credito d'imposta chiesto a rimborso			
RU 12		Credito d'imposta residuo			54.000
		Credito d'imposta residuo F24			54.000

Il campo "Di cui RU 5.1" dovrà tenere conto del bene acquistato nell'anno 2023 "Agevolazione fiscale" e del bene acquistato nell'anno 2023 ed interconnesso nell'anno 2024 "Interconnessione tardiva 2024"

Lo schema di dettaglio all'interno del credito riporterà solo ed esclusivamente l'importo dell' "Agevolazione fiscale", in modo tale da avere corrispondenza tra i crediti con anno 2023 e l'acquisto del bene nell'anno 2023 ed interconnesso nell'anno 2023.

Gestione dettagliata del credito		2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Spettanza 2021	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							
Residuo Spettanza 2022	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							
Spettanza 2023	Quota	12.000	12.000	12.000			
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo		12.000	12.000	12.000			
Residuo in F24							
Spettanza 2024	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							

La procedura redditi, alla chiusura della dichiarazione, genera in F24 solo ed esclusivamente i crediti con anno 2023 per cui l'utente deve, eventualmente, inserire manualmente, qualora non vi abbia già provveduto, i crediti con anno 2024 relativi al bene interconnesso tardivamente.

Sezione IV

Come sopra detto, tramite il bottone **“Funzioni”**, poi a sua volta, tramite il bottone **“Sez. II”** l'utente può accedere alla sezione IV dei suddetti crediti, ai fini della compilazione dei righi da RU130 a RU152.

The screenshot shows a software interface with a header area containing 'RU 12', 'Credito d'imposta residuo', and 'Credito d'imposta residuo F24'. Below this, there are three buttons: 'Funzioni', 'SEZ-II S' (highlighted in pink), and 'Preleva'. Below these buttons are two more buttons: 'Dettaglio' and 'Preleva'.

In tale sezione:

- ✓ nel rigo **“RU140 Sez. II anno precedente”** saranno convertiti tutti i campi RU140 compilati in DIREDD23;
- ✓ sono stati inseriti 2 nuovi campi denominati **“Investimenti allegato A interconnessione tardiva 2024”** e **“Investimenti allegato B interconnessione tardiva 2024”** in cui l'utente andrà a compilare, manualmente, l'importo degli investimenti allegato A/B per beni acquistati nell'anno 2023 ed interconnessi nell'anno 2024. Nella stampa del modello e nel file telematico tali campi saranno sommati ai rispettivi campi **“Allegato A”** e **“Allegato B”** del rigo RU130.
- ✓ è previsto un automatismo per il rigo RU130 **“Investimenti beni strumentali 2023”** della sez. II;
- ✓ per i contribuenti che hanno l'integrazione con il programma **CESP19**, la prima volta che si accede ai crediti 2L-3L oppure se selezionato il bottone **“Preleva”** presente a fondo pagina, la procedura Redditi preleva tutti i cespiti che nel programma **CESP19** hanno generato i crediti di imposta 2L-3L al 31/12/2023 al netto dei beni 2023 per i quali lo scorso anno era stato versato l'acconto entro il 31/12/2022 ed indicati nel campo RU140 di DIREDD23.

The screenshot shows a software interface with a header area containing '2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri'. Below this, there is a section titled '130-140' with several input fields. The fields are organized into rows and columns. The first row contains 'RU140 SEZ II anno precedente', 'Inv. beni strum. 2022 dopo 31/12/2022', 'Investimenti allegato A' (with a value of 10.000), and 'Investimenti Allegato B'. The second row contains 'RU130 SEZ II', 'Inv. beni strum. 2023', 'Investimenti allegato A interconnessione tardiva 2024', 'Investimenti allegato A' (with a value of 90.000), 'Investimenti primo gruppo allegato A', 'Investimenti secondo gruppo allegato A', and 'Investimenti terzo gruppo allegato A'. The third row contains 'Crediti 2L, 3L', 'Investimenti allegato B interconnessione tardiva 2024', 'Investimenti allegato B', and 'Interconnessione' (with a checkbox). The fourth row contains 'RU140 SEZ II', 'Inv. beni strum. 2023', 'Crediti 2L, 3L', and 'Investimenti allegato B'.

Tramite il tasto **“F4”**, attivo nel rigo, è possibile consultare il dettaglio dei cespiti.

RU130 SEZ II Inv. beni strum. 2023 Crediti 2L, 3L	Investimenti allegato A interconnessione tardiva 2024 <input type="text"/>	Investimenti allegato A <input type="text" value="80000"/>	Investimenti primo gruppo allegato A <input type="text"/>	Investimenti secondo gruppo allegato A <input type="text"/>	Investimenti terzo gruppo allegato A <input type="text"/>
	Investimenti allegato B interconnessione tardiva 2024 <input type="text"/>	Investimenti allegato B <input type="text"/>			Interconnessione <input type="checkbox"/>
RU140 SEZ II Inv. beni strum. 2023 Crediti 2L, 3L				Investimenti allegato B <input type="text"/>	

IRAP

Gestione acconti da versare: "Rideterminazione degli acconti per Enti creditizi/assicurativi"

Ai fini della rideterminazione degli acconti dovuti per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 relativamente agli Enti creditizi/assicurativi, l'art. 42 comma 1-ter del D.L. n.17 del 1° marzo 2022 ha stabilito che va assunta quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni di cui al comma 1-bis e che non va tenuto conto delle disposizioni del comma 1.

Pertanto, in IRAP, nella Gestione "Acconti da versare", nel rigo IC64 "Valore della produzione lorda", all'interno del prospetto "Rettifiche per il calcolo dell'acconto", è presente il campo riservato alle rettifiche per l'acconto storico degli Enti creditizi/assicurativi.

Tale implementazione, già presente dallo scorso anno, viene nuovamente riportata in quanto è stata ampliata la descrizione del rigo relativo alla rettifica dell'acconto storico che, dai soli enti creditizi è stata estesa anche agli enti assicurativi.

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

BETA S.R.L (01010101010)

IRAP 2024
ACCONTI DA VERSARE

PERIODO D'IMPOSTA 2023

DATI DEL CONTRIBUENTE	Codice Fiscale	Denominazione
	01010101010	BETA S.R.L

VALORE DELLA PRODUZIONE RIDETERMINATA PER IL CALCOLO DELL'ACCONTO	IC64 Valore della produzione lorda	
		8.000

rettifiche per il calcolo dell'acconto
Acconti da versare - IC64 Valore della produzione lorda

Descrizione	(1)	Importi
RETTIFICHE PER IL CALCOLO DELL'ACCONTO - Valore della produzione lorda (da IC 64)	X	
RETTIFICA ACCONTO STORICO ENTI CREDITIZI / ASSICURATIVI	X	
01		
02		
03		
04		
05		
06		
07		
08		
09		
10		
11		
12		

Totale

Elimina prospetto Stampa prospetto Chiudi prospetto (Esc)

Inserire, pertanto, il valore della rettifica dell'acconto storico nel rigo "Rettifiche 'acconto storico enti creditizi/assicurativi" e tale importo sarà sommato al valore presente nel precedente rigo "Rettifiche per il calcolo dell'acconto"; il "Totale", a sua volta, sarà trascritto nel rigo IC64 "Valore della produzione lorda".

Trasferimento quadri da contabilità**DIREDD24****TRA760****Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI**

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il Piano dei conti standard Teamsystem.

Tale procedura può, ovviamente, essere usata anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, ad eccezione dei primi 2 punti in elenco.

Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle "Percentuali di indebitabilità redditi/IRAP".

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- ✓ Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- ✓ Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- ✓ Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "**Personalizzazione generale procedura**" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "**Emissione movimenti contabili vendita del cespiti**" della cartella **CESPITI** e nel rigo "**Utilizzo % indebitabilità piano dei conti**" della cartella **MSITS**.
- ✓ In **DIREDD24** impostare "**S**" nel campo "**% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**".
- ✓ Per chi utilizza la procedura **CESPITI**, verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**", sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "**Tipo calcolo beni strumentali**".
- ✓ Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**", indicando nel campo "**Tipo elaborazione**" l'opzione "**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- ✓ Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- ✓ Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- ✓ Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio per le società di capitali e per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- ✓ Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE**, nel quadro IRAP, i costi del personale debbono eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "**Codice ditta Multi**" nell'azienda **PAGHE**.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIREDD24**, al trasferimento dei quadri d'impresa e dei quadri IRAP, utilizzando il comando **TRA760**.



ATTENZIONE

Nel caso in cui si esegua il trasferimento dati contabili per una società che ha già gestito in **DIREDD24** la “**Fiscalità differita**”, poiché per tale società è stato già eseguito il trasferimento dei dati contabili in modo tale da aggiornarli correttamente nella “**Gestione calcolo fiscalità**” e quindi, di conseguenza, sono state già stanziare le imposte correnti, differite e anticipate, come evidenziato dalla presenza del flag “**Imposte stanziare**” nel quadro RF, qualora si vada ad eseguire nuovamente il trasferimento dati contabili, **TRA760**, di tale società, la procedura ne segnala l'impedimento con apposito messaggio, onde evitare un'esposizione errata dei valori.

Trasferimento quadri da contabilità

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare il comando **TRA760**.

Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULT*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati, sia contabili che non, (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RF** (Modello SC), **RF/RG** (Modello ENC) e nei **modelli ISA**, con riferimento anche alle gestioni Multiattività.

È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**", sia in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULT*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia del campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi, nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI**, perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*".



ANNOTAZIONI

Per la dichiarazione redditi **SC/ENC** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF**, **RS**, **RF bis**, **RG bis**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro "**A**" nel rigo "**Gestione trasferimento ridotto**" presente nel folder "**Flag Gestione e funzioni**" della Tabella "**Parametri di procedura**", **PERSPRO**.

Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA760**.

Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone "**Funzioni**", a fondo pagina, l'apposita scelta "**Trasferimento**", per poter eseguire il trasferimento.

Il trasferimento da dentro il quadro è automaticamente previsto anche per il quadro IRAP.

Nei rigli oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione "**sF6=Trasf.**", ma non nel Modello IRAP, con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili e rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta “**Visualizzazione conti trasferiti**” è possibile accedere, tramite la scelta “**F3 partitario**”, direttamente al partitario del conto selezionato.

Selezionando il bottone “**F3=Partitario**”, si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ** “**Inquiry partitario**” di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' “**Aggiornamento contabile**”, non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Per le ditte in contabilità ordinaria il partitario è visualizzato tramite il comando **MINQSTO**, mentre per le ditte in contabilità semplificata è sempre visualizzato tramite il comando **MINQS**.

Dal momento che il comando richiamato è **MINQSTO**, se anche i movimenti di prima nota fossero stati aggiornati tramite **MPART**, sarebbero comunque visualizzabili ma non si potranno effettuare modifiche alle registrazioni di prima nota.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione sia una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà richiesto quale piano dei conti si desidera adottare ai fini della personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri rigi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

Personalizzazione quadri

Tramite la procedura di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i rigi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.



IMPORTANTE

Occorre fare un'importante precisazione per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate, non hanno installato le versioni DIREDD24 fornite precedentemente alla presente.

In tal caso, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo con il presente aggiornamento la conversione CONRED, la personalizzazione conti viene prelevata da DIREDD23 e automaticamente riportata in DIREDD24.

Per coloro che invece hanno installato le versioni DIREDD24 inviate precedentemente alla presente, la conversione CONRED, eseguita con il presente aggiornamento, va a prelevare la personalizzazione conti direttamente dalle suddette, al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.

In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.

In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.

Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "**Personalizzazione conti**".

Dopo aver scelto il quadro da personalizzare indicando rispettivamente **F** (BF per ENC) o **BG** (solo per ENC) o **S** (BS per ENC), **IC/IE/IS** (per l'IRAP) o ancora **ST** per ISA, ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "**Personalizzazione conti**" in cui, nella colonna intestata "Rigo", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella "**Personalizzazione conti**", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.

Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.

In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "Colonna".

Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Per quanto concerne la personalizzazione dei quadri IRAP, occorre fare riferimento alla colonna del Modello ministeriale. In sede di conversione, le colonne interne utilizzate per il trasferimento dei quadri IRAP lo scorso anno sono state tradotte con la nuova codifica del modello.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata, il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "Totale", purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna "Altre".

Rigo	Col	Elenco conti/sottoconti								
1	10	2	58/10/211	64/05/007	68/05/061	68/05/062				
2	11		68/05/059	68/05/060	68/05/061	68/05/062	68/05/070	68/05/071		
3	11		75/05/011	75/05/012	84/10/080	68/05/871				
4	14		68/05/137	68/05/155	68/05/503					
5	15	2	88/20/044	88/20/046	88/20/547					
6	16	1	84/05/010	84/05/012	84/05/014	84/05/095	84/05/100	95/10/005		
7	16	1	96/05/005	96/05/010	96/05/015	96/05/050	96/10/005	96/10/015		
8	16	1	96/15/010	84/05/515	84/05/516	84/05/517	84/05/900	96/05/509		
9	16	1	96/05/501							
10	17	1	84/10/095	84/10/096	84/10/097					
11	17	2	72/30/048							
12	18		66/30/037	66/30/038	66/30/040	66/30/041	66/30/042	68/05/057		
13	18		68/05/058	68/05/066	68/05/076	68/05/077	68/05/085	68/05/085		
14	18		68/05/090	68/05/100	68/05/105	68/05/106	68/05/107	68/05/115		
15	18		68/05/120	68/05/123	70/05/103	70/05/104	70/05/105	70/10/007		

Nella colonna "Elenco Conti e/o sottoconti" si debbono inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione "Ricerca".

Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l'inserimento del segno negativo, si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.

In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di "Ricerca" che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E' inoltre attiva anche la funzione **"F7=Attiva/Disattiva rigo"**, che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito. Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all'annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.

Tale funzione è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione conti, a fondo pagina, sono presenti i bottoni **"Ordina"**, che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i rigi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed **"Esporta"**, che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 760[X][NN] dove **"X"** equivale al "Tipo quadro" e **"NN"** equivale al "Numero piano dei conti". La presenza nella directory del file in

oggetto attiva, a sua volta, il bottone **“Importa”** con il quale sarà possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un'altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle *“Percentuali di indeducibilità/non imponibilità”* eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, **“Anagrafica Piano dei conti” (ANAPDC)**, il campo *“Percentuali di indeducibilità/non imponibilità”*).

Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella **“Personalizzazione generale procedura”, TABE97**, in corrispondenza del campo *“Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti”*, folder **MSITS**, sia indicato **“S”**. In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.

Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una *“Percentuale di indeducibilità/non imponibilità”*, è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti e tale percentuale verrà comunque considerata.

Come già sopra detto, è anche possibile trasferire il quadro **RG** degli Enti non commerciali (**760Bis**) purché sia personalizzata la relativa sezione **BG** (sezione ENC quadro G).

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.

Pertanto, nella scelta **“Personalizzazione quadri”** vanno distintamente personalizzati i quadri:

- **IC** (IRAP – Modello Società di capitali),
- **IE** (IRAP – Modello Enti non commerciali).
- La personalizzazione del quadro **IS “Prospetti vari”** è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due, uno per le Imprese, denominato quadro “**F**” ed uno per i Professionisti denominato quadro “**H**”.

La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di Persone e Società di Capitali, pertanto, TeamSystem predispose un'unica personalizzazione identificata dal quadro “**ST**”.

Personalizzazione conti ISA “Imprese”

- ✓ Nel programma **TRA760**, “**Personalizzazione quadri**”, richiamare il prospetto “**ST**” per personalizzare il quadro “**F**” “**Dati contabili**” dei modelli ISA.
- ✓ Nel prospetto “**ST**” è necessario personalizzare anche i conti relativi agli “**aggi**”.
- ✓ La personalizzazione del quadro “**ST**”, come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di Persone, Società di Capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- ✓ Vista l'unitarietà della personalizzazione di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto “**ST**” vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- ✓ Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico, negli ISA, dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d'impresa che nel quadro “**F**” del modello ISA.
- ✓ La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell'anno in corso grazie al programma di conversione.
- ✓ Qualora non si utilizzi il Piano dei conti standard, procedere autonomamente all'inserimento di nuovi conti, se dal quadro richiesti.

Di seguito alleghiamo i prospetti di raccordo utilizzati dalla procedura per il trasferimento dei dati contabili nel quadro “**F**” ISA Imprese.

Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	ISA	Descrizione
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06 1	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
07	F07	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
08	F08	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale
09	F09	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale
10	F10	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.
11	F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F08 e/o F10)
12	F12 1	Spese per acquisti di servizi
12.1	F12.2	(Società di Capitali) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
13	F13 1	Costo per il godimento di beni di terzi
13 1	F13 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
13 2	F13 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
13 3	F13 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
14	F14 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
14 1	F14 2	di cui per prestazioni di professionisti
14 2	F14 3	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
14 3	F14 4	(Società di Persone) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
15	F15 1	Ammortamenti
15 1	F15 2	di cui per beni mobili strumentali
15 2	F15 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
16	F16	Accantonamenti
17	F17 1	Oneri diversi di gestione
17 1	F17 2	di cui perdite su crediti
17 2	F17 3	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
17 3	F17 4	di cui maggiorazioni fiscali
17 4	F17 5	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
17 5	17 6	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
17 6	17 7	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
17 7	17 8	di cui oneri per imposte e tasse
18	F18	Risultato della gestione finanziaria
19	F19	Interessi e altri oneri finanziari
20	F20	Reddito di impresa
21	F21 1	Valore dei beni strumentali
21 1	F21 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

ISA: Importi automatici provenienti dai Quadri d'impresa

In alcuni righi degli ISA sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "Da quadro F /G", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto. Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righi:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI / EC (eccedenze di periodo) / RF / RG e ISA (Redditi 2024)				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
		Quadro RF	Quadro RF	Quadro RG
F3	ulteriori compon. positivi	12.1	12.1	5,1
F5	redditi da trust			10,9
	reddito catast. immobili RF	10	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	Perdita SIIQ (redd. esente)	31 cod.12		
F6	rim.iniziali opere ultrannuali			13,2
F12,1	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22,13 (quote annuali)
	quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate	55 cod. 30 (quota annuale)	55 cod. 30 (quota annuale)	22,99 (quota annuale)
	Altri costi rateizzabili (art.108)	43 (quote annuali)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr."servizi")
F17,7	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F15	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F17,4	superammortamento 40%	55 cod. 50	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19) imm	55 cod. 59	55 cod. 59	22.38
	iperammortamento 170% (2019-20)	55 cod. 75	55 cod. 75	22.42
	superamm. 40% immateriali (2019-20)	55 cod. 76	55 cod. 76	22.43
	superamm. 30% (01.04.19-31.12.2019)	55 cod. 79	55 cod. 79	22.44
	Maggiorazione 110% patent-box	55 cod.86	55 cod.86	22.47
F17,1	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr."oneri")
F17,1 & F17,8	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	55.33	22,15
F17	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (deduz. forfait)	55 cod. 99	22,10 (agenti)
				22.16
	deduzione autotrasportatori	55 cod. 3	55 cod. 3	22.17
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)			22.19
				22,11

	Reddito esente SIIQ	55 cod. 27		
	1/5 saldo negativo RQ47	55 cod.11		
	perdite periodo ante scissione da RV	31 cod.99		
-F17	Tremonti ter (rideterminazione per contributo)	31 cod. 2	31 cod. 2	
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	31 cod. 30	10,10
-F18	perdite di partecipazione	59.3	59	27
	Differenza negativa RS93	55 cod.99		
F18	reddito di partecipazione	58.4	58.2	26.2
F13,1 & F13,4	interessi passivi leasing beni mobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F13,1 & F13,2	interessi passivi leasing beni immobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F19	altri interessi passivi deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		

AGGANCI TRA EC (Decrementi) e ISA				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
	Quadro RF	Quadro EC	Quadro RF	Quadro EC
F7		8,2		8,2
- F15		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
- F17		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
- F16	6,3		14.3	
+ F18		9,2		9,2
		10,2		10,2
		11,2		11,2

Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI versione 2024.00.03** del 21.03.2024, che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono richiamare l'applicativo **DIRED24** ed eseguire il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione **"F7=Disattiva"**, che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.

Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.

Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti *"figli"* agganciati ai conti *"padre"*, la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto *"padre"* non disattiva anche i conti *"figli"*. Tuttavia, se è stato disattivato il conto *"padre"* e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti *"figli"* vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righe gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.

Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro "F" Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo "Da quadro", dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo "Altro", dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.

Ad esempio, negli ISA, "Indici sintetici di affidabilità", è il caso del rigo **F05** "Altri proventi e componenti positivi" relativo ai conti delle "Plusvalenze" e "Sopravvenienze". Il rigo va pertanto personalizzato con il conto "Plusvalenze non rateizzabili" e "Sopravvenienze non rateizzabili", perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.

Utile e/o Perdita dell'esercizio

I rigi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei rigi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli "Indici sintetici di affidabilità" è regolamentato dal flag del campo "Tipo calcolo beni strumentali", presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione "10" "Numerazioni, date, indici".

Pertanto, se per tale campo, "Tipo calcolo beni strumentali", è stato barrato il parametro:

- ✓ "Importo da cespiti", il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali rigi (scelta che si consiglia di adottare);
- ✓ "Importo da conti": il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti rigi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta "Importo da cespiti", la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo "Tipo bene" dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F21** "Valore beni strumentali" del modello ISA è possibile trasferire, dall'archivio cespiti, in colonna 1 ("Valore beni strumentali") e in colonna 2 ("di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria"), quei beni per i quali nel campo "Tipo bene" è stato indicato "L" "Leasing" o "R" "Bene in leasing post riscatto".

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.

Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F21**, "Valore dei beni strumentali", è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.

Si precisa inoltre che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.



NOTA BENE

In presenza di **"Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €"**, il trasferimento nel rigo **F15 colonna 3** di tale valore avviene prelevando l'importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell'anno 2023 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall'archivio cespiti.

È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale che andrà completamente ammortizzato nell'anno.

Qualora l'utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l'importo di 516,46 Euro ma che invece, se cumulati in un unico cespite, superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e sia stato acquistato nel 2023 (per l'indicazione di tali beni, nella Tabella **"Cespiti"**, la **"Sottospecie"** **"35"** è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).

Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

Trasferimento cespiti in presenza di doppio binario "Civilistico/Fiscale"

Qualora sia stato attivato, nell'anagrafica ditta di **MULTI**, il doppio binario Cespiti (anche in modalità parziale), il trasferimento dati dovrà tener conto di tutti gli aspetti civilistici e fiscali che la normativa richiede. Di conseguenza, il programma terrà conto dei valori di ammortamento, delle plusvalenze realizzate, delle minusvalenze e trasferirà automaticamente il Prospetto **EC sezione I**. Verranno, inoltre, generate le riprese fiscali nel quadro d'impresa **RF** mentre gli ammortamenti, nei modelli ISA, terranno conto dei valori fiscali rilevati per ogni singolo cespite, al fine di integrare, nella dichiarazione, eventuali differenze ed ottenerne i valori fiscali.



NOTA BENE

Sebbene il quadro **EC "Deduzione extracontabile"** non sia più presente nei modelli ministeriali, è stato deciso, per rendere più agevole la gestione della dichiarazione, di mantenere la **"Deduzione extracontabile"** sotto forma di prospetto richiamabile dalla scelta 4 **"Prospetti"** della **Gestione quadri**.

Se nel **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"** sono presenti dei valori, la prima volta che si accede al quadro d'impresa RF tale prospetto viene proposto e deve essere confermato così che le riprese extracontabili siano riportate nel quadro.

Inoltre, poiché non è più consentito effettuare ammortamenti fiscali diversi da quelli civilistici, nel **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"** potrebbero essere presenti solo i decrementi dovuti al recupero di vecchi ammortamenti anticipati.

Il doppio binario rimane comunque, in quanto sono presenti eccezioni che devono essere gestite. Tenendo conto di tali eccezioni il trasferimento riporterà l'eccedenza direttamente nel quadro d'impresa tra le variazioni in diminuzione.

L'operazione di trasferimento prevede anche il caso in cui l'utente non abbia allineato i cespiti, o per errore o per propria scelta.

Nel caso in cui la procedura rilevi un ammortamento fiscale superiore a quello civilistico, tale eccedenza verrà esposta nella colonna **"Eccedenza fiscale di periodo"**.

La procedura segnerà quindi tale eccedenza ma sarà poi compito dell'utente gestirla.

In presenza del doppio binario è importante che l'utente abbia eseguito il comando **CESP2** definitivo con conseguente aggiornamento dei cespiti all'anno 2023 e con rilevazione delle scritture contabili in prima nota. Inoltre, per un corretto funzionamento del trasferimento, in presenza del doppio binario cespiti è obbligatorio l'inserimento, all'interno della Tabella "**Personalizzazione Conti cespiti/Leasing/Fringe benefit**", **TABE10**, del "**Tipo bene per deduzioni extracontabili**".

I risultati extracontabili dei cespiti che confluiscono nei quadri d'impresa e nel prospetto IRAP ed i risultati della compilazione del **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**, verranno stampati a fondo pagina nel prospetto dei valori trasferiti.

Gli stessi valori vengono stampati nel **Prospetto riprese extracontabili** che può essere stampato dal programma **CESP16** della procedura **MULTI**.

In presenza di doppio binario, l'operazione di trasferimento provvede a riportare, automaticamente, nel "**Prospetto delle plusvalenze**", sia la plusvalenza civilistica che quella fiscale, rilevandola esclusivamente dall'archivio cespiti, consentendo in tal modo al programma di gestione del prospetto di rilevare automaticamente le conseguenti variazioni in aumento e/o diminuzione.



IMPORTANTE

Trasferimento Cespiti con attivazione del Terzo binario (IRAP art .5)

Per quanto riguarda i soggetti "**IRAP art.5**", pur risultando palese la determinazione della base imponibile IRAP secondo l'applicazione dei corretti principi contabili (con l'unica eccezione per i marchi d'impresa ed avviamento per i quali occorre dedurre 1/18 del costo, indipendentemente dall'imputazione a conto economico), l'Agenzia delle Entrate ha modificato questo principio introducendo alcune eccezioni che riguardano, in modo particolare, le Svalutazioni e le Rivalutazioni con differimento civilistico/fiscale, gli ammortamenti civilistici ante 2008, superiori alla percentuale di legge prevista per il fiscale, i fabbricati con terreno pertinente per i quali, se civilisticamente il bene è ammortizzato, sia per la quota terreno che per la quota fabbricato, ai fini IRAP va effettuata una ripresa in aumento per la quota indeducibile del terreno. A riguardo, nella procedura **MULTI**, è attivo un terzo binario cespiti volto al trattamento di queste casistiche particolari.

Pertanto, il trasferimento terrà conto, ai fini IRAP art.5, della gestione cespiti del terzo binario IRAP.

Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.

Relativamente al rigo delle "**Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente**" è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni righi particolari:

- ✓ **“Dati di bilancio”**, alcune particolarità vanno descritte per le seguenti voci:
 - **“Immobilizzazioni materiali”**: personalizzare, indicando con colonna 1, i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi, perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
 - **“Disponibilità liquide” e “Debiti verso banche”**: indicare, nel rigo **“Disponibilità liquide”**, tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle **“banche”** e nel rigo **“Debiti verso banche”** i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle **“Disponibilità liquide”**.
 - **“Altri debiti” e “Altri crediti”**: personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo **“Altri debiti”**. Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in **“Altri crediti”**.
 - **“Patrimonio netto”**: personalizzare i conti del **“Patrimonio netto”**; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.
 - **ROL Civile**: per la ripresa dalla contabilità di tale valore, ovvero del ROL calcolato su base civilistica è previsto il codice di personalizzazione **“700” “ROL civilistico”**.
- ✓ **“Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze”**: è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni righi dei quadri d'impresa. A tal proposito si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:
 - codice **“601”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Plusvalenze da rateizzare”**;
 - codice **“602”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3”**;
 - codice **“607”** per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto **“Sopravvenienze”**.
 - codice **“609”** per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP versata, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
 - codice **“610”** utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto **“Perizia giurata di stima”**. Così, ad esempio, nella Dichiarazione dei Redditi Società di Capitali, tale conto confluisce nel prospetto **“Perizia giurata di stima”** all'interno del rigo RF31, colonna 32, dove è ripreso in aumento tutto l'importo e nel rigo RF55, colonna 30, dove è riportata in diminuzione solo la quota deducibile.
 - codice **“704”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%”**.
 - codice **“706”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%”**.

In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

- codice **“650”** per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto **“Spese di rappresentanza”**;
- codice **“651”** per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto **“Spese di rappresentanza”**;
- codice **“653”** per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi;
- codice **“652”** per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro);
- codice **“654”**: non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%.
- codice **“655”** per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti **"Plusvalenze da rateizzare"**, **"Sopravvenienze da rateizzare"** è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni righe sono presenti dei **"Prospetti"** in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righe troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione. Troviamo il valore trasferito dal **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"** dove confluiscono, in caso di trasferimento di società con doppio binario, le eccedenze degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici. Troviamo inoltre il rigo dove confluiscono le variazioni dei conti che non transitano nel **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**.

- ✓ Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici **per personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA**, per la loro deducibilità, di modo che confluiscono negli specifici righe. I codici in questione sono:

- **"696"** per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
- **"697"** per gli interessi di leasing beni mobili;
- **"698"** per gli interessi di leasing beni immobili.

- ✓ **Nella personalizzazione modello Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.

- ✓ Il codice **"802"** va utilizzato per trasferire, nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR). Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice **"801"**. Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:

- **68/05/255** *"Costo per trasferte CO.CO.CO"*;
- **72/05/075** *"Trasferte indeducibili"*;
- **70/05/050** *"Canoni locazioni per strutture ricettive"*.

- ✓ **"Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri"**: il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespite generato dalla procedura **MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione"** eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **MAGMAN** genera un cespite per il valore dell'eccedenza indeducibile delle *"Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare"*. Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenere alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.

Nel tabulato che può essere stampato in sede di trasferimento dei dati contabili è stata prevista la possibilità di riportare alcuni importi prelevati da altri contesti. Tale possibilità è stata prevista per le riprese delle eccedenze relative alle Spese di manutenzione e riparazione da ripartire in 3 e 5 anni il cui dato può essere prelevato dall'archivio cespiti.

Per il riporto di tali eccedenze nel suddetto tabulato sono stati previsti due nuovi codici fittizi:

- **"620"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 5 anni"*
- **"621"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 3 anni"*



IMPORTANTE

Affinché l'importo delle suddette eccedenze sia presente nella Stampa del tabulato di trasferimento conti è necessario avere fatto generare il cespite in MULTI con la procedura MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione".

- ✓ **"Ritenute d'acconto professionisti in semplificata"** (rigo **RE26**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella **"Personalizzazione conti" (TABE02C)** in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.
- ✓ **"Costi indeducibili ai fini IRAP" (solo per Società di persone costituite da professionisti)**: poiché i costi inerenti l'attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice **"501"** è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP.
- ✓ **"Ricavi da agriturismo"**: in riferimento al quadro RF del modello **760 ENC** utilizzare il codice **"702"** per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione **"Variazioni in aumento"**, solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.
Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, **"Proventi degli immobili"** della sezione **"Variazioni in diminuzione"**.
Considerando la personalizzazione del quadro RG, il codice **"702"** va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 **"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"**, nella colonna **"Totale"** e in quella riservata ai **"Ricavi da agriturismo"**, dove verrà riportato quanto registrato in prima nota; verrà così scorporato, nel rigo RG21 colonna 1, il 75% dell'importo dei **"Ricavi da agriturismo"**.
- ✓ **"Ricavi associazioni sindacali"**: è previsto il codice **"709"** per trasferire dalla contabilità nel rigo RG2 **"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"**, sia nella colonna **"Totale"** che nell'apposita colonna **"Associazioni sindacali"**, i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di assistenza fiscale resa agli associati dalle associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo; al contempo consente di scorporare l'importo del 91% riportandolo nel rigo RG21, colonna 1.
- ✓ **"Ricavi altre associazioni"**: trattasi dei ricavi delle associazioni sportive dilettantistiche, delle associazioni senza fini di lucro, delle associazioni pro-loco e delle altre associazioni che hanno optato per la determinazione forfetaria del reddito. Per la personalizzazione di tali ricavi è previsto il codice **"708"** che consente di trasferire nella colonna **"Altre associazioni"** del rigo **RG2** e nella colonna **"Totale"** dello stesso rigo quanto registrato in contabilità. Nel rigo **RG21**, colonna 1, è riportato lo scorporo del 97% del totale di detti ricavi.
- ✓ **"Ricavi da fonti rinnovabili"**: con riferimento al quadro RF del modello Società di Capitali utilizzare il codice **"707"** per personalizzare il conto **58/05/185 "Ricavi energia fotovoltaica"** così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55 "Altre variazioni in diminuzione"**, colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.
Con riferimento al quadro RG, il codice **"707"** va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 **"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"**, sia nella colonna **"Totale"** che nell'apposita colonna, quanto

registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei “Ricavi da fonti rinnovabili” nel rigo RG21 colonna 1.

- ✓ **“Art.85, c.1 Distributori Carburanti”:** nel quadro RF, tra le “*Altre variazioni in diminuzione*” e nel quadro RG, tra gli “*Altri componenti negativi*” è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.
Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000** “**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione**”.

- ✓ **“Prospetto dei crediti” 760 RF:**

- ✓ codice “**402**” per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo “*Crediti d'imposta*”.

- ✓ **“Ritenute d'acconto subite”:**

- ✓ codice “**401**” per trasferire il valore delle “*Ritenute d'acconto subite*” nel quadro di riepilogo RN. Il valore delle “*Ritenute d'acconto*” è presente anche tra i dati di testata del quadro RF.

- ✓ **“Credito di imposta da locazioni”:**

- ✓ codice “**682**” per trasferire il conto delle “*Locazioni*” all'interno del rigo RF55 codice 99. A tal proposito, nei Piani dei conti standard Teamsystem, “80” e “81”, sono presenti i conti “**64/10/080**” e “**33/0080**” per poter registrare i “*Contributi Covid in c/credito imposta locazioni*”. Nella dichiarazione Redditi, questi conti confluiscono nei quadri di impresa, precisamente nei seguenti righe:
 - RF55 codice “99” “*Altre variazioni*”;
 - RG10/RG22 codice “99” “*Altri componenti positivi*”/ “*Altri componenti negativi*”;

Coloro, invece, che non utilizzano i piani dei conti standard “80” e “81”, debbono provvedere, manualmente, ad integrare la personalizzazione dei quadri RF/RG utilizzando il codice “**682**”, qualora abbiano nel proprio piano dei conti un conto siffatto e vogliano utilizzare gli automatismi previsti dalla procedura per tale codice.

In presenza del codice “**682**”, la procedura propone la compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli “*Aiuti di stato*” con l'indicazione del codice “**60**” “*Credito d'imposta canoni immobili uso non abitativo- art.28 D.L. n.34/2020*”.

Dal momento che i suddetti conti “**64.10.080**” e “**33.0080**” possono essere utilizzati per registrare anche dei canoni di locazioni non soggetti ad “*Aiuto di stato*”, alla conferma del quadro RN la procedura visualizza un messaggio, non bloccante, con l'indicazione che sono presenti le condizioni per la compilazione del rigo RS401 con il codice “**60**”.

Qualora non venga eseguito alcun trasferimento dalla contabilità ed il quadro di reddito venga compilato manualmente, inserendo il codice “**682**” nella distinta dei suddetti righe “RF55” cod. “99” e “RG10/RG22” “cod. “99”, alla conferma del quadro RN viene comunque visualizzato il messaggio di alert, per il controllo della compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli “*Aiuti di stato*”.

Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti

Per le ditte in contabilità semplificata definite come “**Rappresentante**” è previsto il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo “*Ritenuta d'acconto*” del folder “**Ritenute**” in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto “*Ritenute acconto subite*”, presente in **TABE02C** “**Personalizzazione conti**”, deve essere opportunamente personalizzato.

Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – 760/750

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCOM** ed aver obbligatoriamente "bloccato" la situazione della ditta con l'apposita funzione "**Blocca**", presente a fondo pagina nel programma **SOCOM**.

Società di capitali: Rigo RF15 – Prospetto "Interessi passivi indeducibili"

In tale rigo il trasferimento automatico degli "*Interessi passivi indeducibili*" è possibile personalizzando i rigi F696 – F697- F698 - F119 colonna 6- F118 colonna 3.



NOTA BENE

L'articolo 96 TUIR, comma 3, non opera una distinzione tra gli interessi passivi sui canoni di leasing (non relativi però a beni a deducibilità limitata come automobili) e l'insieme degli altri oneri finanziari, limitandosi ad elencare quali oneri sono rilevanti ai fini dell'articolo medesimo. Nei modelli ISA, gli interessi per canoni di leasing, essendo parte integrante del canone, confluiscono negli appositi rigi riservati ai canoni di leasing, F13 e F18.

Prospetto "Spese di rappresentanza"

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- "650" per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- "651" per le spese di rappresentanza deducibili;
- "652" per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- "653" codice da usare per il "*Di cui*" delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- "654" codice da usare per il "*Di cui*" delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddetto START UP) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della "*Data inizio attività*" indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice "**1**" "**Start up nei periodi con ricavi a zero**" nel campo "*Nuova costituzione*", porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l'eccedenza negli anni successivi.

In caso, invece, di "*start up*", nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici "**2**" o "**3**" vanno inseriti manualmente dall'utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di "*start up*", la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione del nuovo anno indicando nella testata del prospetto:

- "**1**" se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell'anno venturo.
- "**2**" se nell'anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che, le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.

Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto "*Spese di rappresentanza indeducibili* (68/05/335)", essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

Prospetto "Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione"

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto "**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**" utile al calcolo dell'ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici "**704**" e "**706**".

Prospetto delle "Sopravvenienze art. 88/2"

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/219 è necessario personalizzare il codice "**607**".

ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni degli ISA affermano che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l'importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività.

Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, va indicata la causa di esclusione "**7**".

Rimane invariata l'esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiscono in un' apposita sezione degli ISA ed è automaticamente impostata la causa di esclusione "**7**".

Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con una delle prossime versioni della procedura Redditi.

Fringe benefit

Il trasferimento dell'automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell'ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.

Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo "**S**" nel campo "*Bene a deducibilità ridotta*" ed il codice deducibilità "**12**", specifico per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.

Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi righi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.

In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne dà segnalazione.

Trust

La tipologia del Trust, che può essere "**Opaco**", "**Trasparente**", "**Misto**", influenza il trasferimento delle ritenute d'acconto che si evidenziano nella testata del quadro d'impresa RF del modello 760/760 ENC (da personalizzare, ai fini del trasferimento, con il codice "**401**").

Se non si è in presenza di un trust o se il trust è di tipologia "**Opaca**" o "**Mista**", le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **RN**, mentre se trasparente, le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **PN**.

Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING

Nel comando per il trasferimento dei dati contabili, **TRA740-750-760**, è presente il flag **“Riprese da leasing”** per attivare il prelievo dei dati dalla procedura leasing. Spetta, pertanto, all'utente decidere se far gestire tale prelievo in maniera automatica alla procedura, se gestire manualmente la casistica all'interno del quadro oppure se inserire in prima nota le scritture contabili di integrazione/rettifica.



IMPORTANTE

Il trasferimento in automatico di tali valori extracontabili avviene in maniera corretta solo se durante l'anno l'utente ha avuto cura di registrare i canoni di leasing utilizzando il conto “*Canoni deducibili*” presente nella Tabella “*Conti leasing*” associata al bene (ad esempio, per i beni mobili, conto “70/10/005” del PDC standard).

Si precisa che, il trasferimento dei valori Leasing avviene solamente se il contratto di leasing in questione risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Per quanto riguarda l'Irap, nel relativo modello verranno trasferite solamente le sezioni 1 e 2 dell'art. 5 e 5-bis relative alle imprese in contabilità ordinaria e semplificata; non verrà effettuato il trasferimento di scritture extracontabili di leasing nelle altre sezioni (agricoltura, forfettarie, professionisti).



NOTA BENE

Per effetto degli arrotondamenti può capitare che negli ISA “imprese”, al rigo “F13” (ST13), in presenza anche di altri costi oltre a quelli di leasing, i “*Di cui*” relativi ai canoni di leasing risultino di un Euro maggiori rispetto al rigo dei “*Totali*”. In questo caso la procedura bloccherebbe la conferma degli ISA con un apposito messaggio: “*i di cui del rigo ST 13 non possono superare il totale*”; spetta all'utente rettificare questa situazione manualmente.

TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760

Nel modulo di trasferimento dei quadri del **modello 760** è possibile trasferire solo i quadri **RF** e **RS** contenente il prospetto dei crediti.

Il "**Prospetto di composizione del Capitale sociale**" è presente all'interno del quadro **RF** e non è possibile trasferirlo in automatico per effetto degli incrementi e decrementi che riguardano operazioni impossibili da determinare in automatico dato che sono richiesti componenti fiscali e non di natura civilistica.



ANNOTAZIONI

Si ricorda di non personalizzare mai i righi relativi all'utile o alla perdita perché questi sono ricalcolati in automatico (questa regola è valida in tutti i quadri di impresa).



NOTA BENE

Si fa notare che, non è possibile trasferire automaticamente il prospetto ACE (Aiuto alla crescita economica) - "**Deduzione per capitale investito proprio**" sia per quanto riguarda l'IRES che l'IRPEF.

Il motivo del mancato trasferimento automatico sta nel fatto che dalla contabilità non è possibile individuare né gli incrementi né i decrementi di capitale, mentre per ciò che riguarda il fattore temporale non è possibile stabilire quali sono le riserve da escludere dal trasferimento.

Trasferimento quadri

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IC, IE**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

Data di bilancio:

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "**Gestione esercizi**" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "**trasformata**", va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

Tipo trasferimento:

è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".

Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.

Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

Da codice a codice:

indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici. A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F5=Elimina**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca "**F2**" è possibile ricercare i dichiaranti e con "**F3=Nuovo**" inserirne degli altri.

Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento, controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista, nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora selezionando un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene ugualmente segnalata l'impossibilità del trasferimento.

Da alias a alias:

se nell' anagrafica dichiarante viene utilizzato l' "*Alias*", ovvero si usa identificare il dichiarante con uno pseudonimo fittizio o usuale che ne consente una ricerca più immediata, in esecuzione del trasferimento, in sostituzione del codice dichiarante è possibile specificare l' "*Alias*".

Genera stampa:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal modo, in automatico, il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il Dettaglio Cespiti, sempre in presenza di doppio binario.

Riprese da leasing:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal caso il prelievo dei dati dalla procedura leasing avviene in maniera automatica.

Viceversa, la ripresa dei dati leasing può essere gestita manualmente all'interno del quadro.

Si precisa che il trasferimento dei valori leasing è possibile solamente se il contratto di leasing risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità dell'operazione di trasferimento dati.

Trasferimento IRAP

Il trasferimento IRAP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici “609” “Interessi passivi al netto degli interessi attivi”, “801” “Costi del personale” e “802” “Costi del personale”, la presenza di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2023 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

Trasferimento quadro RF/RS dichiarazione dei redditi Società di capitali – Enti non commerciali (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come “Imprenditori” in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato “Ordinaria” in **ANADITTE**, nel folder “3-Contabilità”, in corrispondenza del campo “Tipo contabilità”. Per quanto riguarda il quadro RF, nei righi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.



Esempio:

se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che tale automatismo è presente solo nei righi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio, avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16 se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.

Trasferimento dati ditte in contabilità separata

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini degli ISA.

In caso di ditte quater che debbono compilare quadri di reddito diversi (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero se impostato il flag nella colonna “Movimenti su ditta principale” nel folder “6 - Gestione (Pag.1)” di **ANADITTE** in **MULTI**).

Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.

È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione. Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2024, la procedura di trasferimento non ne terrà conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2023.

Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC

Selezionando il quadro **IC/IE** è possibile gestire la dichiarazione **IRAP**, per la dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, sia per le Società di Capitali e che per gli Enti non commerciali.

In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.

Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli ISA.

Nel quadro **IC**, **Società di capitali**, è inizialmente richiesto l'inserimento del codice identificativo del soggetto passivo. Sulla base del codice indicato è prevista e abilitata la compilazione dell'apposita sezione del modello. Esattamente:

- ✓ codice "1" = **"Imprese industriali e commerciali (art.5)"** è permessa la compilazione della sezione I;
- ✓ codice "2" = **"Società cooperative edilizie"** è permessa la compilazione della sezione V;
- ✓ codice "3" = **"Intermediari finanziari (art.6 c. 1)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "4" = **"Società di intermediazione mobiliare (art 6 c. 2) e gli intermediari, diversi dai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 6, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "5" = **"Società di gestione di fondi comuni di investimento (art. 6, c. 3)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "6" = **"Società di investimento a capitale variabile e società di investimento a capitale fisso (art.6, c. 4)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "7" = **"Società di partecipazione non finanziaria e assimilati (art.6 c. 9)"** è permessa la compilazione delle sezioni I e II;
- ✓ codice "8" = **"Imprese di assicurazione (art.7)"** è permessa la compilazione della sezione III.
- ✓ codice "9" = **"Società sportive dilettantistiche di capitali senza fini di lucro"** è permessa la compilazione della sezione V.
- ✓ codice "10" = **"SIQ o SIINQ"** è permessa la compilazione della sezione I.
- ✓ codice "11" = **"Banca d'Italia o Ufficio italiano cambi (art.6, c. 7)"** è permessa la compilazione della sezione II.

Nella **sezione VII "Valore della produzione netta"** meritano un cenno i righi **IC76**, in cui è indicato automaticamente il *"Valore della produzione netta"* e **IC65** in cui è riportata, in automatico, la *"Quota del valore della produzione realizzata all'estero"*, esclusa dalla tassazione ed il cui importo viene proporzionalmente ripartito sul totale delle retribuzioni.

Irap Enti non commerciali

Il quadro riservato agli **Enti non commerciali** è il quadro **IE** la cui gestione è simile a quella delle altre tipologie dichiarative.

Irap Amministrazioni ed Enti Pubblici

Va inserito in modalità completamente manuale il quadro **IK** inerente alle Amministrazioni ed Enti Pubblici. Tale quadro viene attivato solo nel caso in cui in **ANA760 "Anagrafiche"** è stato selezionato il flag **"Irap enti pubblici"**.

Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** è possibile selezionando il comando **TRA760** ed a sua volta la funzione “**Trasferimento quadro IC IRAP**” per **SC (mod. 760)** o “**Trasferimento quadro IE IRAP**” per **ENC (mod. 760 BIS)** oppure direttamente all'interno del Modello IRAP tramite l'apposita funzione di “**Trasferimento**”.

A tal fine occorre creare le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righi del quadro **IC/IE**. Selezionare, pertanto, dapprima la scelta “**1**”, ovvero “**Personalizzazione quadri**” e richiamare il quadro **IC/IE** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri.

Per il Modello IRAP, il riferimento della colonna deve essere lo stesso che è presente nel modello ministeriale.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF; pertanto, l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione “**Ripartizione della base imponibile e dell'imposta**” è consentito personalizzare il rigo delle “**Retribuzioni**” che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- ✓ Estero
- ✓ Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- ✓ Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne, verranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** il costo del personale verrà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità.

Prelevi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari rigi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri modelli dichiarativi

- **Prelievo da Bilancio Cee:**
si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Verranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*” corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il “**Prelievo conti da Bilancio Cee**”, dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, selezionare la funzione “**Prelievo**” che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta “**1 – Da Bilancio CEE**” che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.
- **Prelievo da altri modelli dichiarativi:**
occorre sempre selezionare la funzione “**Prelievo**” con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione tale prospetto deve essere prelevato.

Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro “**IRAP**” (**IRAP/Bis per il modello 760 ENC**) attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione.

Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro **IQ**, si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Nel quadro **IC del modello IRAP SC**, il programma trasferisce automaticamente il codice identificativo del soggetto in base alla sezione scelta. Occorre però prestare attenzione alla compilazione del codice quando siamo di fronte alla sezione **II "Banche e altri soggetti finanziari"** perché il programma trasferisce come valore standard il codice 3 (banche), mentre la scelta può prevedere anche codici differenti.

In tutti i casi in cui nello stesso quadro devono essere compilate più sezioni, queste vanno gestite manualmente dall'utente perché il programma trasferisce solo una sezione alla volta.

Per quanto riguarda il trasferimento IRAP Enti non Commerciali (quadro **IE**), nella sezione III, nel rigo IE34 *"Reddito d'impresa determinato forfettariamente"* il valore del conto 58/10/050 *"Ricavi ASD E.S.S.D (L.398/91)"* e degli eventuali conti creati dall'utente ed agganciati al 58/10/050 vengono trasferiti abbattuti della percentuale di deducibilità indicata nel piano dei conti.